



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

SANTA VITTORIA D'ALBA

CNIC820004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANTA VITTORIA D'ALBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6120** del **26/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 2/2026*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 182** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto di provenienza degli studenti si assesta su un livello medio, con marcate diversità fra i plessi dei paesi di Santa Vittoria (con Cinzano) e Pocapaglia (con Macellai). Si rileva in generale un positivo rapporto di collaborazione con le famiglie che in genere accolgono e partecipano alle iniziative proposte dalla scuola. Nella maggior parte dei nuclei familiari vi è attenzione verso il percorso educativo dei figli ed interazione costante con la scuola. I problemi segnalati vengono risolti in un clima di dialogo costruttivo. L'Istituto Comprensivo accoglie gli abitanti di diverse comunità, le due principali sono S.Vittoria d'Alba e Pocapaglia: entrambe orgogliosamente legate alle loro peculiari identità ma entrambe molto attaccate all'Istituto. L'incidenza degli alunni di origine straniera, maggiore nei plessi di Cinzano, è inferiore rispetto ai riferimenti territoriali e regionali; si attesta sul 13.5 % della popolazione scolastica (in calo rispetto al 15,7 % dell'a.s. 2022/2023, dato che evidenziava una tendenza in continua crescita rispetto all'11.5% dell'anno scolastico 2013/2014). Tale dato costituisce senz'altro una ricchezza anche se occorre gestire in modo adeguato l'integrazione, soprattutto per gli alunni che arrivano da zone rurali dell'Africa e non hanno una lingua veicolare con cui comunicare. A tal fine, in collaborazione con il Centro per l'Educazione degli adulti di Alba sono stati avviati corsi di lingua italiana destinati ai genitori degli allievi. I risultati lusinghieri raggiunti nelle prove Invalsi della quinta primaria dagli allievi di prima e seconda generazione sembrano comunque indicare la bontà del lavoro inclusivo svolto fin d'ora

#### Vincoli

Il contesto di provenienza degli studenti si assesta su un livello medio, ma sussistono marcate diversità fra i plessi appartenenti a comuni diversi. L'eterogeneità del contesto socio-culturale che caratterizza i nostri plessi rappresenta una ricchezza, ma può generare al contempo dinamiche relazionali a volte delicate, in termini di competitività tra famiglie e alunni; se il confronto è sano e spinge a migliorare, non vi sono problemi. A volte, tuttavia, può accadere che da parte di alcune famiglie vi siano aspettative molto elevate e non corrispondenti alle reali potenzialità. Nei limiti del possibile si è cercato di venire incontro alle esigenze manifestate dai genitori, operando sempre in un'ottica di ascolto attivo e collaborazione, al fine di armonizzare le richieste dell'utenza con il benessere formativo degli alunni. L'incidenza, in particolare in alcuni plessi, degli alunni di origine straniera, con frequenti inserimenti in corso d'anno, costituisce un vincolo rilevante anche per la



programmazione didattica soprattutto per gli alunni che arrivano da zone rurali dell'Africa e non hanno una lingua veicolare con cui comunicare.. La scuola, pur ottimizzando le risorse disponibili per garantire la prima alfabetizzazione, non sempre è in grado di fornire risposte adeguate. Oltre all'alfabetizzazione, fondamentale è poi soprattutto l'integrazione dei ragazzi stranieri (anche per gli alunni di seconda e terza generazione;) integrando l'offerta formativa attraverso sinergie con il territorio (associazioni, enti, parrocchie ...) e con i CPIA (percorsi L2 per famiglie). Non ci sono studenti provenienti da famiglie nomadi.

### Territorio e Capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio in cui si colloca l'I.C. "Bertero" si trova in una zona in parte collinare (Pocapaglia, S. Vittoria Borgo) ed in parte pianeggiante (Cinzano, Macellai). Il plesso di Pocapaglia è al centro di varie borgate, una struttura così diversificata del territorio rende indispensabile una strutturazione su 10 plessi per rispondere alle esigenze delle famiglie e garantire un servizio ottimale. Gli sforzi fatti dai comuni per adeguare gli edifici alle recenti norme sulla sicurezza hanno reso gli edifici, sede delle varie scuole, sicuri e funzionali.

La disoccupazione dell' area su cui insiste l'istituto è quella del nord ovest (11,2%), di poco inferiore alla media nazionale (12,6%). A Cinzano ha sede un' importante azienda, la Diageo (una grande risorsa per il territorio; una bella sinergia a livello politico-sindacale, con il supporto della comunità civile, ne ha impedito lo scorso anno la chiusura) e vi sono le filiali di alcune banche, che interagiscono con la scuola offrendo il loro contributo. Nel territorio dell' Istituto comprensivo vi sono inoltre numerose realtà associative che collaborano con la scuola come le Pro Loco, gli Ausiliari di Vigilanza (creati dal comune su proposta della scuola), associazioni benefiche, parrocchie, Rotary e Lions Club. Il contributo degli enti locali, S. Vittoria e Pocapaglia, è decisamente positivo: i due comuni interagiscono costantemente con la scuola per l'organizzazione dei servizi ed erogano finanziamenti, ad esempio, per assistenti all'autonomia destinati agli alunni con disabilità e per le funzioni miste; ad essi sono indirizzate segnalazioni e richieste in tema di sicurezza. Inoltre si sta costituendo il Patto Educativo di Comunità che coinvolge oltre ai comuni di Santa Vittoria e Pocapaglia anche quello di Monticello (i cui plessi verranno accorpati all'istituto il prossimo a.s.). Si tratta di un'intesa tra scuola, comuni, cittadini (singoli o associati), che individuano nella scuola un bene della comunità e un ambito privilegiato per collaborazioni.

#### Vincoli



La peculiarità del territorio ove sorge l'I. C. "Bertero", che rende necessaria la presenza di dieci plessi dislocati in otto edifici, rende talvolta non semplice l'organizzazione del personale ATA sottodimensionato rispetto alle reali esigenze. Viene concordato coi comuni il servizio di trasporto (pulmini), del pre-scuola o dopo-scuola, delle mense; in merito in particolare a queste ultime le strutture non risultano sempre adeguate: quest'anno ad esempio la primaria di Cinzano ha dovuto turnare per la mensa. Alcuni plessi, su un altro piano, presentano una certa mobilità lavorativa e abitativa. Parte delle famiglie, soprattutto di origine straniera, decide talvolta di spostare altrove (anche in paesi stranieri) la propria residenza. La presenza di alunni stranieri costituisce senz'altro una ricchezza. Occorrerà tuttavia gestire con sensibilità la loro integrazione, soprattutto quella dei ragazzi di seconda e terza generazione. Per far questo le risorse risultano spesso scarse, benché la scuola faccia ricorso ai mezzi a disposizione e ai finanziamenti esterni, cercando di implementare le ore di alfabetizzazione.

Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le sedi dei plessi dell'Istituto si trovano in un territorio non molto vasto, dove però si alternano pianura e collina. Gli sforzi fatti dai comuni per adeguare gli edifici alle recenti norme sulla sicurezza hanno reso gli edifici, sede delle varie scuole, sicuri e funzionali. La qualità degli edifici della scuola è eterogenea. In particolare, l'Istituto ha alcune strutture di recente edificazione (le Scuole Secondarie di Primo grado di Cinzano e Pocapaglia, la Primaria di Pocapaglia), altre più datate, ma ristrutturata. I plessi della Primaria e Secondaria di Pocapaglia sono stati oggetto di un importante intervento di efficientamento energetico. Con i fondi del PNRR il comune di Pocapaglia sta ultimando un nuovo plesso per le scuole dell'infanzia. Sul piano della dotazione informatica, grazie alla partecipazione a bandi e progetti europei (PNRR) e al contributo delle fondazioni, l'Istituto è dotato di un 'parco' LIM/LCD completo, in particolare per le Scuole Secondarie di Primo Grado e Primarie.

In tutto l'Istituto è in dotazione il registro elettronico ARGO. Il wireless già presente è stato potenziato. I finanziamenti all'Istituto provengono, oltre che dallo Stato, dai comuni o da privati. L'Istituto partecipa a numerosi bandi regionali, nazionali ed europei (PNRR/PN) e a bandi di Enti e Fondazioni. I servizi forniti all'utenza dai comuni, dietro pagamento di una quota, per il raggiungimento dei plessi scolastici sono assolutamente adeguati.

### Vincoli



La qualità degli edifici della scuola è eterogenea; la gestione quotidiana della sicurezza riguarda naturalmente tutte le strutture. Sul piano delle certificazioni l'I.C. si colloca nella fascia delle scuole che, dopo averle richieste all'Ente locale proprietario, ne sono parzialmente in possesso. Occorrerà, comunque, in collaborazione con i comuni, arrivare in prospettiva ad un rilascio totale. Negli ultimi anni, la sicurezza degli edifici ed il superamento delle barriere architettoniche nell'I.C. 'Bertero' è stata oggetto di un importante adeguamento. Il territorio rende l'organizzazione dei trasporti complessa. In inverno, in caso di neve, i plessi collinari diventano difficilmente raggiungibili. Sul versante dei finanziamenti, in seguito alla riduzione dei contributi per il Fondo di Istituto avvenuta in questi anni, si è ricorso in parte ai finanziamenti dei comuni e europei per finanziare i progetti per gli alunni stranieri, disabili, BES.

#### Risorse professionali

#### Opportunità

Dall'anno scolastico 2024/2025 l'istituto ha un nuovo dirigente scolastico, interrompendo il ricorso alle reggenze dei precedenti anni scolastici. La percentuale di docenti di ruolo raggiunge il valore ragguardevole del 70 % nella scuola primaria e del 60% nella scuola secondaria: questo fattore è di rilevante importanza poiché contribuisce alla stabilità dell'organico e alla gestione più sistematica delle attività educative. Un buon numero di docenti è in possesso di competenze specifiche (teatrali, artistiche, musicali, informatiche e digitali) messe al servizio della scuola e implementate dai recenti investimenti dei PNRR/PN. Ad esempio con il D.M. 65/2023 è stato organizzato un Corso di Formazione CLIL rivolto ai docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, per supportarli nella ristrutturazione e riprogettazione delle proprie attività didattiche DNL (Discipline Non Linguistiche) in chiave CLIL. La stabilità del personale ATA è un altro fattore positivo

#### Vincoli

Resta comunque il problema dell'avvicinarsi di anno in anno di alcuni docenti a tempo determinato e dei trasferimenti annuali che hanno comunque ripercussioni anche sul piano organizzativo dell'Istituto. Il numero di collaboratori scolastici risulta non del tutto adeguato alle esigenze dell'istituto.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SANTA VITTORIA D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC820004
Indirizzo	VIA SERAFINA, 14 BIS CINZANO 12069 SANTA VITTORIA D'ALBA
Telefono	0172478444
Email	CNIC820004@istruzione.it
Pec	cnic820004@pec.istruzione.it
Sito WEB	icberterosantavittoria.edu.it/

### Plessi

---

#### SANTA VITTORIA D'ALBA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA820011
Indirizzo	VIA CASTELLO 7 CAPOLUOGO 12069 SANTA VITTORIA D'ALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CASTELLO 7 - 12060 SANTA VITTORIA D'ALBA CN</li></ul>

#### SANTA VITTORIA D'ALBA-CINZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CNAA820022
Indirizzo	VIA DELLO SPUMANTE, 10 BORGO CINZANO 12069 SANTA VITTORIA D'ALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via dello Spumante 10 - 12060 SANTA VITTORIA D'ALBA CN</li></ul>

### POCAPAGLIA - FRAZ. MACELLAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA820033
Indirizzo	VIA DON ALMONDO FRAZ. MACELLAI 12060 POCAPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Strada Valentino 1 - 12060 POCAPAGLIA CN</li></ul>

### POCAPAGLIA - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA820044
Indirizzo	PIAZZA MARIA PIA POCAPAGLIA 12060 POCAPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza PRINCIPESSA MARIA PIA 5 - 12060 POCAPAGLIA CN</li></ul>

### POCAPAGLIA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE820016
Indirizzo	PIAZZA MARIA PIA CAPOLUOGO 12060 POCAPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza Principessa Maria Pia s.n. - 12060</li></ul>



POCAPAGLIA CN

Numero Classi	6
Totale Alunni	88

**POCAPAGLIA-FRAZ.MACELLAI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE820027
Indirizzo	VIA VALENTINO FRAZ. MACELLAI 12060 POCAPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strada VALENTINO 12 - 12060 POCAPAGLIA CN</li></ul>

Numero Classi	5
Totale Alunni	41

**SANTA VITTORIA D'ALBA - CAPOL. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE820038
Indirizzo	PIAZZA BERTERO CAPOLUOGO 12069 SANTA VITTORIA D'ALBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza BERTERO CARLO 3 - 12060 SANTA VITTORIA D'ALBA CN</li></ul>

Numero Classi	5
Totale Alunni	47

**SANT VITTORIA ALBA -LOC.CINZANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE820049



Indirizzo VIA SPUMANTE 10 LOC. CINZANO 12069 SANTA VITTORIA D'ALBA

Edifici 

- Via dello Spumante 10 - 12060 SANTA VITTORIA D'ALBA CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 83

### SANTA VITTORIA D'ALBA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM820015

Indirizzo VIA SERAFINA 14 BIS CINZANO 12069 SANTA VITTORIA D'ALBA

Edifici 

- Via SERAFINA 14bis - 12069 SANTA VITTORIA D'ALBA CN

Numero Classi 6

Totale Alunni 103

### S.VITTORIA ALBA SS POCAPAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM820026

Indirizzo PIAZZA PRINCIPESSA MARIA PIA POCAPAGLIA 12060 POCAPAGLIA

Edifici 

- Piazza Principessa Maria Pia s.n. - 12060 POCAPAGLIA CN

Numero Classi 6

Totale Alunni 128



## Approfondimento

---

Il 20 febbraio 1998 si riunivano a Bra i Direttori delle Direzioni Didattiche del territorio circostante per porre le basi dei nuovi Istituti Comprensivi. Infatti, le recenti normative sull'Autonomia avevano richiesto ad ogni scuola di rafforzare la propria identità progettuale e curricolare; in tale ottica, l'Istituto Comprensivo poteva interpretare questo ruolo con convinzione, anche sul piano delle soluzioni organizzative, in quanto esso tende a valorizzare un'utilizzazione più ampia delle competenze disponibili all'interno dell'unità scolastica, andando oltre la rigida appartenenza ai diversi ordini di scuola.

Il 1° settembre 2000 nasceva, dunque, l'Istituto Comprensivo Bertero. Nell'anno scolastico 2001/02, inoltre, si diede avvio alla prima media di Pocapaglia (comune in crescita, che fino ad allora aveva i propri ragazzi distribuiti nelle scuole medie dei comuni vicini) come sezione staccata della scuola media di Cinzano.

Nel 2004/05 si costituì la scuola secondaria di primo grado di Pocapaglia, arricchendo così l'Istituto Comprensivo di una nuova scuola, con un incremento dei professori, e contribuendo al superamento del tetto dei 600 alunni in totale. In tal modo venne garantito il servizio scolastico "continuativo" alla totalità dei minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni residenti nei due comuni coperti dall'Istituto Comprensivo.

Negli ultimi anni, inoltre, si è registrato un aumento degli iscritti, in particolare di allievi che provengono dalla periferia delle città limitrofe, a testimonianza di un apprezzamento incoraggiante dell'offerta formativa proposta.

Dall'anno scolastico 2022 la scuola primaria di Cinzano è dotata di un'aula all'aperto, posta nel vasto cortile della scuola. Durante la bella stagione è così possibile fare outdoor education, con tutti i vantaggi (non solo più quelli prettamente legati alla normativa anticovid) ormai da tempo riconosciuti a questa forma di lezione.

Nelle primaria di Santa Vittoria e Macellai è attivo il modello di scuola "Senza Zaino"; si rimanda alla sezione "Principali elementi di innovazione" dell'area "Scelte strategiche"





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

### Approfondimento

---

Sul piano della dotazione informatica, grazie alla partecipazione a bandi e progetti europei (PNRR) e al contributo delle fondazioni, l'Istituto è dotato di un 'parco' LIM/LCD completo, in particolare per le Scuole Secondarie di Primo Grado e Primarie.. In tutto l'Istituto è in dotazione il registro elettronico



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

PTOF 2025 - 2028

ARGO. Il wireless già presente e stato potenziato. finanziamenti all'Istituto provengono, oltre che dallo Stato, dai comuni o da privati. L'istituto partecipa a numerosi bandi regionali, nazionali ed europei (PNNR/PN) e a bandi di Enti e Fondazioni

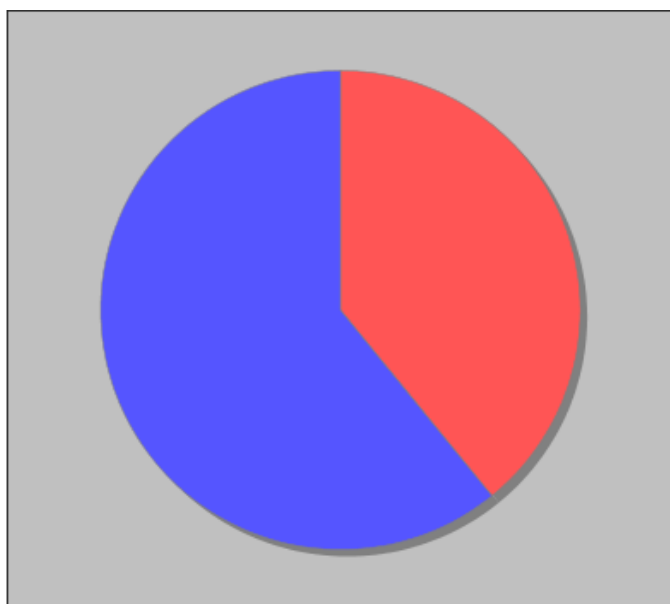


## Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	26

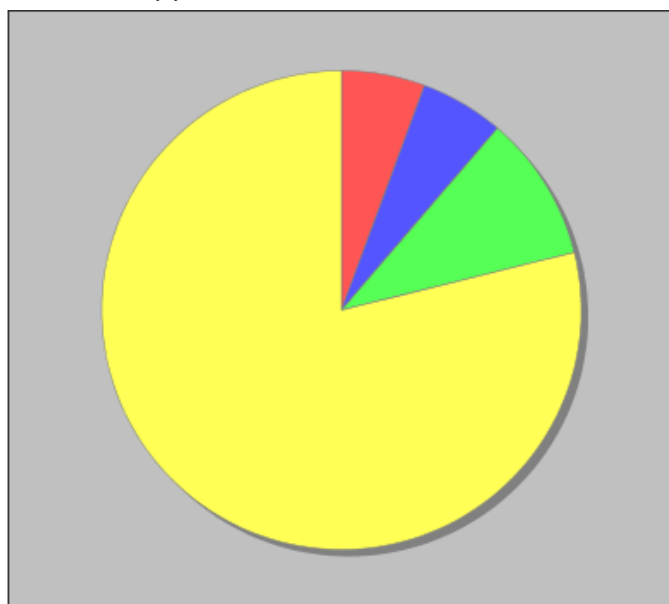
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 25

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 56

### Approfondimento

La percentuale di docenti di ruolo raggiunge il valore ragguardevole del 70 % nella scuola primaria e del 60% nella scuola secondaria: questo fattore e' di rilevante importanza poiche' contribuisce alla stabilita' dell'organico e alla gestione piu' sistematica delle attivita' educative. Un buon numero di docenti e' in possesso di competenze specifiche (teatrali, artistiche, musicali, informatiche e digitali) messe al servizio della scuola e implementate dai recenti investimenti dei PNRR/PN. Ad esempio con



il D.M. 65/2023 è stato organizzato un Corso di Formazione CLIL rivolto ai docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, per supportarli nella ristrutturazione e riprogettazione delle proprie attività didattiche DNL (Discipline Non Linguistiche) in chiave CLIL. La stabilità del personale ATA è un altro fattore positivo



## Aspetti generali

La comunità educante dell'Istituto agisce per mantenere una scuola aperta al territorio e all'innovazione, e ha l'obiettivo di continuare a rinnovare le pratiche di insegnamento sviluppando sempre di più un apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo orientato allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, superando anche gli ambiti strettamente disciplinari per orientarsi in attività interdisciplinari che meglio favoriscono lo sviluppo delle competenze previste dagli Ordinamenti.

L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, in particolare nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e 2018, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), tenendo conto delle Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relative alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, le quali affermano che le competenze in questione sono quelle di cui tutti gli uomini hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione.

Pertanto il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

La comunità educante sarà impegnata nella condivisione di un curriculum verticale d'istituto anche grazie al lavoro di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali, nella realizzazione di progetti unitari che coinvolgano più classi possibili e proseguano appunto in un'ottica di verticalità. I fondi del PNRR verranno destinati per percorsi di potenziamento delle competenze di base per tutti e tre gli ordini di scuola.



Verranno progettati percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita". Verranno attivati nella scuola secondarie di primo grado moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi.

Particolare attenzione sarà rivolta all'applicazione del curricolo di educazione civica appena aggiornato dall'istituto alla luce dei nuovi traguardi delle recenti Linee Guida per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento. L'obiettivo è promuovere" valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida." Vista la partecipazione della scuola al PNRR, particolare attenzione dovrà essere inoltre data all'educazione alla cittadinanza digitale tenendo presenti il DigComp 2.2 e il DigCompedu .

Altra priorità sarà la garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana e della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Ciò al fine di acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza

[ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2025-2028 E ALL'A.S.2025/26](#)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Incrementare la condivisione e la coerenza delle strategie educative e delle pratiche laboratoriali tra i docenti, al fine di garantire continuità, qualità ed efficacia dei percorsi didattici

#### Traguardo

Rafforzare la progettazione collegiale, promuovendo l'adozione sistematica di metodologie didattiche condivise e di attività laboratoriali orientate allo sviluppo delle competenze degli studenti. A tal fine dedicare ogni anno scolastico almeno tre delle programmazioni calendarizzate mensilmente a incontri collegiali (con tutti i plessi)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Aumentare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria dell'istituto

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle rilevazioni INVALSI di matematica, entro il prossimo triennio, che si collocano nelle categorie di punteggio tra 3 e 5 di almeno 5 punti.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Valorizzazione delle competenze linguistiche (L2) con apertura all'Europa (E-twinning, Erasmus +)

### Traguardo

Coinvolgere gli alunni della secondaria in almeno un progetto ad anno scolastico di scambio e condivisione di idee tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione ITC. Valorizzare progetti ed esperienze in sinergia con comunità e territori.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Laboratori e Continuità 0-6 (Infanzia)**

---

Implementazione di incontri collegiali inter-plesso per la co-progettazione di unità di apprendimento laboratoriali. Formazione specifica dei docenti sul sistema integrato 0-6 per garantire coerenza metodologica e continuità educativa con i servizi del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

##### **Priorità**

Incrementare la condivisione e la coerenza delle strategie educative e delle pratiche laboratoriali tra i docenti, al fine di garantire continuità, qualità ed efficacia dei percorsi didattici

##### **Traguardo**

Rafforzare la progettazione collegiale, promuovendo l'adozione sistematica di metodologie didattiche condivise e di attività laboratoriali orientate allo sviluppo delle competenze degli studenti. A tal fine dedicare ogni anno scolastico almeno tre delle programmazioni calendarizzate mensilmente a incontri collegiali (con tutti i plessi)

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dedicare programmazioni calendarizzate mensilmente a incontri collegiali (con tutti i plessi) per la condivisione di buone pratiche e strategie didattiche

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare corsi di aggiornamento sui processi di apprendimento nei bambini da 0 a 6 anni, in continuita' con i servizi per l'infanzia (nidi, micronidi ...)

---

Attività prevista nel percorso: Revisione del piano annuale delle attività

---

Descrizione dell'attività

Dedicare ogni anno scolastico almeno tre delle programmazioni calendarizzate mensilmente a incontri collegiali (con tutti i plessi) al fine di rafforzare la progettazione collegiale, promuovendo l'adozione sistematica di metodologie didattiche condivise e di attività laboratoriali orientate allo sviluppo delle competenze degli studenti.e partendo da una appatura delle pratiche laboratoriali esistenti nei vari plessi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, supportato dal collaboratore referente per



infanzia e primaria

Tutti i plessi di scuola dell'infanzia adottano almeno 2 unità di apprendimento (UDA) laboratoriali comuni.

Modalità di valutazione sull'impatto:

Risultati attesi

- Questionario di gradimento: Somministrato ai docenti sull'efficacia degli incontri collegiali.
- Osservazione in sezione: Report sintetico sull'effettiva attuazione delle pratiche laboratoriali condivise.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di un modulo formativo sul sistema integrato 0-6

Descrizione dell'attività	Ciclo di seminari condotti da esperti (psicopedagogisti, esperti di outdoor education o di neuroscienze) aperti sia ai docenti dell'Infanzia che agli educatori dei nidi/micronidi locali con l'obiettivo di approfondire i nuclei tematici dei "Nuovi Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia" e delle "Indicazioni Nazionali", trovando i punti di raccordo metodologico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico supportato dal collaboratore per la scuola dell'infanzia e primaria e dai fiduciari dei plessi dell'infanzia
Risultati attesi	Numero di docenti dell'infanzia che partecipano alla formazione 0-6 (Target: almeno l'80%).



Condivisione di un linguaggio comune.

Modalità di valutazione sull'impatto: Realizzazione di almeno 1 protocollo operativo condiviso con i servizi educativi del territorio (nidi) per il passaggio di informazioni.

## ● **Percorso n° 2: Potenziamento STEM e i risultati standardizzati (primaria)**

---

Attivazione di percorsi STEM (anche tramite fondi PN/PNRR) e partecipazione a eventi e concorsi matematici Formazione docenti su didattica della matematica orientata alle competenze ( problem solving e compiti autentici ...) e monitoraggio esiti INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Aumentare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria dell'istituto

#### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle rilevazioni INVALSI di matematica , entro il prossimo triennio, che si collocano nelle categorie di punteggio tra 3 e 5 di almeno 5 punti.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare i percorsi STEM in orario scolastico e extrascolastico (anche attraverso finanziamenti europei)

---

Stimolare gli alunni a partecipare a eventi e concorsi matematici (es. Settimana del coding, Rally matematico ...)

---

Monitorare l'andamento degli apprendimenti degli alunni anche attraverso compiti autentici e l'utilizzo di rubriche di valutazione di competenze

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare corsi di aggiornamento sulla didattica della matematica

---

## Attività prevista nel percorso: Corsi di aggiornamento

---

Descrizione dell'attività

Corsi di aggiornamento (di taglio laboratoriale) sulla didattica della matematica con successiva sperimentazione in classe e Incontri guidati con esperti per imparare a leggere i dati restituiti dall'INVALSI (non solo i punteggi, ma i livelli di competenza e il valore aggiunto) per riorientare la



	programmazione didattica annuale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzione Strumentale PTOF-Valutazione, Collaboratore del dirigente per la scuola primaria
Risultati attesi	Numero di ore di formazione specifica seguite dai docenti della primaria dell'area logico-scientifica (almeno l'80 %) Confronto annuale tra i dati restituiti dall'INVALSI (benchmark di riferimento) e i risultati interni, monitorando lo spostamento verso i livelli 3, 4 e 5.

## Attività prevista nel percorso: La Banca dei Compiti di Realtà di Istituto

Descrizione dell'attività	Progettazione di "compiti autentici" (da utilizzare eventualmente come prova comune) e/o somministrazione di
---------------------------	--



prove strutturate comuni (simili ai quadri di riferimento INVALSI).

Elaborazione di rubriche di valutazione comuni per le competenze matematiche e digitali, per garantire uniformità di giudizio tra i diversi plessi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Collaboratore del dirigente per la scuola primaria, fiduciari dei plessi della primaria

Risultati attesi

Progettazione di almeno un "compito autentico" per anno scolastico per ogni classe (da utilizzare eventualmente come prova comune) e/o somministrazione di una prova strutturata comune (simili ai quadri di riferimento INVALSI).

Elaborazione di almeno una rubrica di valutazione comune per le competenze matematiche e digitali,

Incremento di almeno 5 punti percentuali degli alunni delle classi quinte che si collocano nei livelli 3, 4 e 5.

Diminuzione della varianza tra le classi (esiti Invalsi) di almeno il 10% rispetto all'anno di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Progetti STEM

Descrizione dell'attività

Attivazione di moduli pomeridiani o curricolari focalizzati sul



coding e sulla robotica educativa per rendere la matematica "tangibile" (robotica educativa, stampa 3D e pensiero computazionale ...). Inserimento di moduli specifici di "Coding applicato alla geometria" all'interno dell'orario curricolare e percorsi di osservazione scientifica e misurazione matematica negli spazi aperti dell'istituto per tutte le classi della scuola primaria e Iscrizione delle classi a eventi/concorsi matematici per stimolare il problem solving in contesti ludici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzione Strumentale PTOF-Valutazione, Collaboratore del dirigente per la scuola primaria, insegnanti della primaria di matematica

Risultati attesi

Incremento del 20% dei partecipanti a concorsi/eventi matematici rispetto all'anno precedente.

Analisi dei prodotti realizzati dagli alunni durante i percorsi STEM attraverso le rubriche di valutazione condivise.



## ● **Percorso n° 3: L'internazionalizzazione e l'inclusione linguistica (L2) (Secondaria)**

---

Sviluppo della dimensione europea attraverso progetti e-Twinning ed Erasmus+. Potenziamento delle competenze linguistiche (L2) con percorsi dedicati ad alunni e famiglie e consolidamento del senso di appartenenza alla comunità tramite il curriculum verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Valorizzazione delle competenze linguistiche (L2) con apertura all'Europa (E-twinning, Erasmus +)

#### **Traguardo**

Coinvolgere gli alunni della secondaria in almeno un progetto ad anno scolastico di scambio e condivisione di idee tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione ITC. Valorizzare progetti ed esperienze in sinergia con comunità e territori.

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare l'andamento degli apprendimenti degli alunni anche attraverso compiti autentici e l'utilizzo di rubriche di valutazione di competenze

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i percorsi di italiano (L2) per alunni e famiglie in collaborazione con progetti europei o CPIA

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la continuita' tra i vari ordini di scuola, anche attraverso la condivisione del curriculum verticale d'istituto, per migliorare gli apprendimenti degli alunni e il senso di appartenenza a una comunita' educante

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, e favorire lo sviluppo di una dimensione europea dell'educazione.

---

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione e Dimensione Europea

---



Descrizione dell'attività

Costituzione di un gruppo di lavoro per la candidatura a progetti di mobilità (alunni/staff) o partenariati su piccola scala.

Organizzazione di progetti e-Twinning per le classi della Secondaria, integrato nella programmazione di Lingua Straniera o Educazione Civica, finalizzato all'ottenimento del "Quality Label".

Organizzazione della mobilità per piccoli gruppi di studenti della Secondaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Referente internazionalizzazione coadiuvato dal dipartimento di lingue straniere

Risultati attesi

Numero di classi della secondaria coinvolte in progetti e-Twinning/Erasmus+ (Target: 100% delle classi).

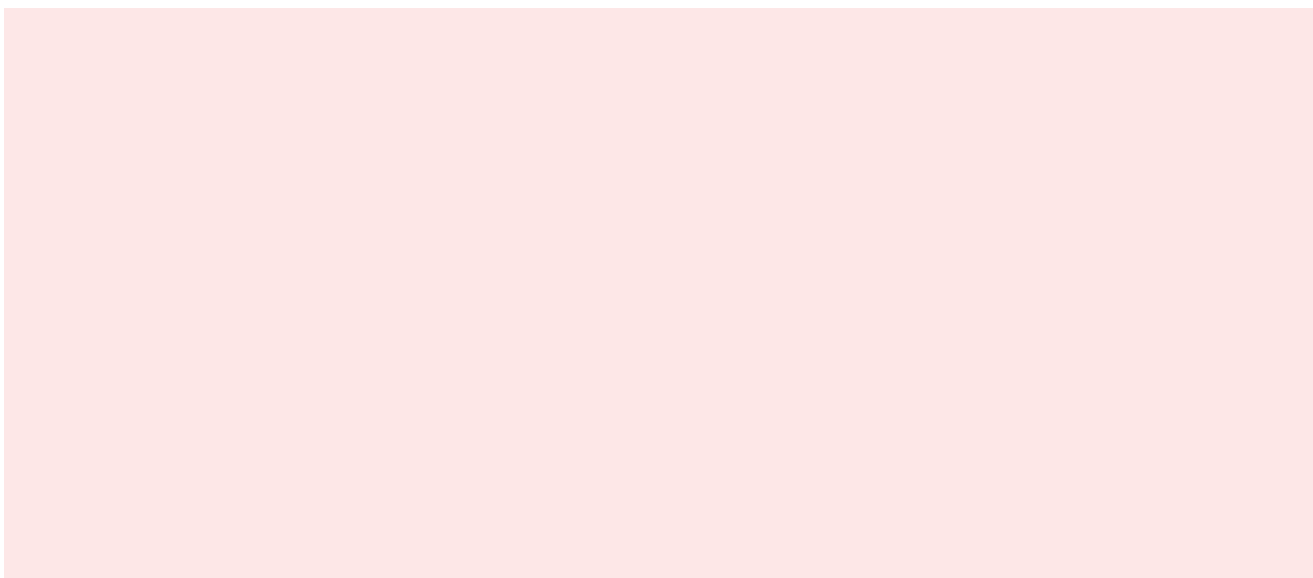
Numero di certificazioni linguistiche o "Open Badge" europei rilasciati agli studenti al termine dei progetti.

Produzione di almeno un prodotto multimediale finale per classe (video, blog, ebook) in lingua straniera documentato sulla piattaforma europea.



## Attività prevista nel percorso: Potenziamento Italiano L2 (Alunni e Famiglie)

Descrizione dell'attività	Attivazione di sportelli o corsi di Italiano L2 pomeridiani, aperti anche alle famiglie, sfruttando le sinergie con i CPIA di riferimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
	Associazioni
	CPIA
Iniziative finanziate collegate	Fondi FAMI (per l'integrazione)
Responsabile	Funzione strumentale inclusione-accoglienza.
Risultati attesi	Numero di iscritti (alunni e genitori stranieri) ai corsi di Italiano L2 (Target: incremento del 20% rispetto all'anno precedente). Analisi degli esiti scolastici degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) coinvolti nei percorsi L2. Almeno il 70% degli alunni stranieri iscritti ai percorsi L2 migliora di un livello (quadro QCER) la competenza in Italiano





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola secondaria di I grado di Cinzano ha adottato, grazie alla conformazione della scuola (ampie classi tutte attrezzate prima con LIM ora con schermi LCD, ingresso ampio senza ostacoli) e al progetto Misura 1 finanziato dalla CRC di Cuneo che ha erogato una cifra consistente, la didattica DADA, per ambienti di apprendimento. Si tratta di un modello organizzativo scolastico innovativo, dove ogni aula è appositamente allestita dal docente sulla base delle esigenze relative all'insegnamento della propria disciplina. L'insegnante personalizza il proprio ambiente di lavoro, diventando un facilitatore nel processo di apprendimento, non solo un semplice trasmettitore di conoscenze. Al suono della campanella, non sono i docenti a spostarsi da un ambiente all'altro ma gli alunni. In questo modo le lezioni sono dinamiche, interattive e volte a favorire l'apprendimento attivo, l'autonomia e la partecipazione degli allievi, trasformando gli spazi fisici in contesti stimolanti.

Gli spostamenti si svolgono velocemente e senza recare alcun disturbo, inoltre questi spostamenti hanno velocizzato i tempi di evacuazione durante le prove antincendio/terremoto.

In generale, inoltre, l'uso delle tecnologie per la didattica e la comunicazione è diffuso, nell'ottica di sviluppo di una competenza di cittadinanza, anche digitale, attiva e consapevole.

I nuovi media sono strumento consueto per attività curricolari ed extracurricolari e permettono ai bambini e ai ragazzi di cimentarsi in una modalità di fare scuola più motivante e vicina al loro contesto culturale.

La scuola primaria di Cinzano e la scuola dell'infanzia di Pocapaglia attuano attività di outdoor education. La scuola primaria, in particolare, è dotata di un'aula all'aperto,



posta nel vasto cortile della scuola. Durante la bella stagione è così possibile fare outdoor education, con tutti i vantaggi (non solo più quelli prettamente legati alla normativa anticovid) ormai da tempo riconosciuti a questa forma di lezione.

Le scuole primarie di Macellai e Santa Vittoria aderiscono al modello "Scuola senza Zaino", (<http://www.senzazaino.it/>), il quale propone un nuovo modello di scuola, dove il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli. Realizzare l'ospitalità dell'ambiente formativo, promuovere la responsabilità e l'autonomia dei ragazzi, fare della scuola una comunità di ricerca, sono i tre valori che ispirano l'azione educativa. Il modello nello specifico prevede la condivisione del materiale, l'organizzazione dei banchi in isole, l'utilizzo della didattica laboratoriale, la poltrona dell'ospite, la cura verso un animale e verso le piante, la creazione dell'orto didattico, il rispetto delle routines, la condivisione di emozioni, il CRA (Consiglio Rappresentanti degli Alunni). Le aule sono attrezzate con monitor interattivi, banchi disposti ad isole, secondo il modello della "Scuola Senza Zaino". Ogni alunno ha uno spazio personale (la buchetta), ove riporre il proprio materiale scolastico. Al link seguente si può seguire una breve presentazione del modello Senza Zaino: [Presentazione modello Senza Zaino](#)

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

**Outdoor Education.** Approfondimento del percorso iniziato gli anni scorsi relativo alla costruzione dell' U.D.A. "Ecologica-mente" e alla sua realizzazione. Il progetto si è sviluppato in modo particolare sulla conoscenza del territorio dal punto di vista scientifico, storico, geografico, linguistico, coinvolgendo tutte le discipline.

Lo scorso anno scolastico, in linea col progetto, i docenti dell'istituto hanno seguito una breve



formazione sull'outdoor education", alcuni di loro hanno quindi deciso di seguire le indicazioni fornite durante il corso e di applicarle, assumendo quindi lo spazio esterno come ambiente di apprendimento. "Le attività didattiche seguono il modello della pratica laboratoriale in cui il docente è regista e facilitatore dei processi cognitivi mentre lo studente sperimenta forme di didattica attiva in cui l'esperienza, i compiti di realtà e le attività collaborative tra pari giocano un ruolo fondamentale e centrale nel processo di apprendimento. L'osservazione della natura rende l'Outdoor Education un'opportunità per guardare il mondo con gli occhi di uno scienziato, di un antropologo, di uno storico, di un sociologo, favorendo la comprensione dell'interdipendenza tra sistemi ecologici e il rispetto della natura. Gli studenti, imparando a misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, potenziano il senso di efficacia e di consapevolezza di sé. Le teorie sulla biofilia affermano che il soggetto percepisce un senso di benessere e di meraviglia per la scoperta di piante e animali, situazioni non osservate in precedenza e in maniera sistematica. Ciò si traduce in un senso di sicurezza nell'affrontare l'incertezza, la complessità e la novità. Gli studenti imparano a far esperienze nuove, scoprono compagni con cui non erano entrati in contatto, intervengono con loro nella realtà socioambientale e si fanno conoscere per disposizioni che in spazi indoor non potevano essere palesate. I vantaggi sono una maggior disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità, sia nel mondo animale e vegetale, sia nel mondo sociale. I rapporti di amicizia si rinsaldano e quelli con i docenti diventano più profondi. Gli studenti fanno esercizio fisico, si muovono, corrono, si ossigenano. Camminare, correre, arrampicarsi, saltare, evitare ostacoli, sono attività che allenano la forza muscolare e favoriscono le abilità grosso-motorie e fino-motorie. . Le attività sono progettate all'interno del curriculum come estensione di ciò che avviene 'dentro l'aula', si basano sull'esperienza diretta, su metodologie laboratoriali e prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti." (tratto dalle linee guida di Avanguardie Educative - 2021)

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

### **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

#### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il nostro istituto aderisce al progetto del Sistema Regionale di Orientamento, attraverso i servizi di Obiettivo Orientamento Piemonte che propone attività di rivolte



a studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e, dal 2025, anche in via sperimentale per le scuole dell'infanzia. Nello specifico si partecipa ai percorsi di educazione alla scelta, partendo dalla conoscenza di sé, con gli allievi della scuola secondaria; gli incontri con l'educatrice, in orario curricolare, sono due di due ore ciascuno per ogni classe; c'è anche la possibilità di farne di individuali, alla presenza dei genitori, per gli allievi delle classi terze che a gennaio, a ridosso delle iscrizioni, ne abbiano fatto richiesta.

Il nostro istituto organizza inoltre nel mese di dicembre un salone dell'orientamento nei locali della sede centrale, rivolto alle classi seconde e terze, invitando le scuole superiori del territorio

Si propone alle classi terze, sempre in ottica orientativa, l'attività di PCTO con il liceo classico di Alba, con lezioni in lingua francese in orario curricolare.

Inoltre, nelle ultime settimane di scuola, vengono organizzate letture svolte dagli studenti delle scuole secondarie con i bambini dell'infanzia e l'accoglienza con attività laboratoriali degli allievi della secondaria per le classi quinte della primaria.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Scuola 4.0: trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi connessi e digitali potenziando i laboratori. Favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento/apprendimento nonché per lo sviluppo delle competenze digitali.

## ○ E TWINNING

Etwinning offre agli insegnanti e agli studenti europei una piattaforma per collaborare online, promuovendo l'innovazione didattica, l'internazionalizzazione e lo sviluppo di competenze chiave, come le lingue straniere e il digitale, attraverso progetti comuni che favoriscono la comprensione interculturale e la creazione di una comunità.

L'istituto sta partecipando a progetti E Twinning, sia come founder, sia come partner, collaborando con docenti e studenti di diversi Paesi europei tra cui Spagna, Grecia, Romania, Francia.

I progetti dove l'istituto ha partecipato come founder sono "Cartes de Noel" et "Mes amis français". Il primo ha coinvolto le classi prime e ha previsto la creazione e lo scambio di cartoline di Natale, il secondo, ancora aperto, riguarda alcune classi terze e consiste in uno scambio virtuale di lettere con delle classi francesi che studiano l'italiano.

E' in corso il progetto "Ma ville en carte postale" come scuola partner.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Digitalizzazione, partecipazione e creatività

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Tenendo conto di quanto precedentemente realizzato nell'Istituto, per potenziare, completare ed arricchire ulteriormente le dotazioni tecnologiche negli ambienti utilizzati dalle classi verranno implementate 8 aule didattiche attrezzate digitalmente in modo tale da permettere attività motivanti per l'acquisizione delle competenze da parte di tutti gli allievi dell'Istituto. Inoltre il parco notebook attuale, composto di 35 unità attive, risulta da aggiornare, trattandosi di macchine datate. Anche il parco tablet, composto di 15 unità attive, risulta non rispondente alle esigenze dei 6 plessi. Perciò andremo ad acquisire nuovi dispositivi collettivi e personali che andranno ad arricchire/implementare la dotazione di dispositivi che la scuola ha acquisito grazie al PON SmartClass e ai fondi dei vari Decreti sostegni dati in comodato d'uso agli alunni e rientrati nelle disponibilità dell'Istituto dopo il periodo emergenziale. In questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Si prevede congiuntamente anche l'acquisto di armadi attrezzati per custodire e/o ricaricare i diversi device. Verranno inoltre allestite 7 aule tematiche disciplinari in cui le classi di ogni plesso potranno ruotare per permettere agli allievi l'utilizzo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

degli strumenti scientifici e tecnologici in attività operative e collaborative. Si cercherà inoltre di implementare almeno un ambiente in ognuno dei plessi con arredi modulari accanto alla dotazione tecnologica.

### Importo del finanziamento

€ 111.774,46

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: In viaggio verso la transizione digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Individuare, condividere e creare risorse educative digitali. Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Utilizzare strumenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione. Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

### Importo del finanziamento

€ 37.316,36

### Data inizio prevista

26/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM e multilinguismo per le competenze chiave europee.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di potenziare le competenze linguistiche, matematiche, tecnologiche e scientifiche delle alunne e degli alunni della primaria e della secondaria di primo grado dell'Istituto Bertero. L'Istituto si caratterizza per la continua ricerca di metodologie innovative di insegnamento, allo scopo di favorire l'inclusione e l'individualizzazione dell'apprendimento. Il potenziamento delle STEM e delle competenze in lingua straniera risponde alle esigenze di una formazione aperta alle competenze chiave europee dell'agenda 2030. ... PTOF

## Importo del finanziamento

€ 59.859,31

## Data inizio prevista

12/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



## ● Progetto: I CARE

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende proporre, per gli alunni individuati dal target, delle attività finalizzate al contrasto della dispersione, attraverso individuazione delle cause alla base di tale fenomeno e al conseguente contrasto. La dispersione scolastica si manifesta sia in forma esplicita (ragazzi che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nel nostro Istituto il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Queste favoriscono un approccio allo studio più autonomo e accrescono l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai segnali di potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono.

### Importo del finanziamento

€ 81.784,63

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

## Approfondimento

Per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", l'Istituto ha ricevuto un finanziamento di euro 7.301 , che sono stati spesi per l'implementazione e standardizzazione del sito web scolastico per adeguamento normativa AGID e per favorire da un lato l'accessibilità al personale, alle famiglie e agli studenti dei contenuti del sito e della modulistica, dall'altro per favorire la dematerializzazione e l'orientamento.

Con il progetto "In viaggio verso la transizione digitale" ( Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali -D.M. 66/2023-) l'istituto ha organizzato una serie di percorsi rivolti al personale docente e Ata con lo scopo di promuovere la competenza digitale e la digitalizzazione dell'Istituto. I temi dei percorsi di formazione sono stati la piattaforma Google Workspace (Classroom, Gmail, Drive, Documenti; Fogli, Moduli, Presentazioni, Mett e Calendar) , l'educazione civica digitale , l'inclusione ( Percorsi di sensibilizzazione sull'autismo, Attività formative dedicate ai disturbi specifici di apprendimento e alla compilazione di un PDP ), Pratiche innovative di verifica e valutazione delle competenze anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie ( Percorso di formazione sull'utilizzo della stampante 3D nella didattica digitale , Percorso di formazione sul coding per i docenti dell'infanzia) , Percorso formativo sulla lettura e l'uso degli albi illustrati nella didattica, Percorso formativo "La costruzione della lingua scritta nel bambino: teoria e prassi" , Pratiche amministrative e organizzazione quotidiana per il personale ATA, Comunità di pratiche di apprendimento sulla didattica digitale.

Il progetto " STEM e multilinguismo per le competenze chiave europee." ( Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65/2023- ) ha avuto due linee di intervento. Con la Linea di Intervento A (Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti) sono stati realizzati Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

linguistiche degli studenti della primaria (teatro in inglese), Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti della secondaria (certificazioni linguistiche KET e DELF), Percorso STEM formativo per i bimbi dell'infanzia e primaria con laboratori di fisica, Percorsi STEM nella secondaria. Con la Linea di Intervento B ( Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti) sono invece stati organizzati Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti e di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) per primarie e secondarie.

Con il progetto "I Care" ( Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - D.M. 19/2024-), sono stati supportati e affiancati 135 allievi (per un totale di 270 attestati di partecipazione), grazie a percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (in matematica, inglese e francese) , percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari ( IA, giornalismo, teatro, nuoto, trekking ...)



## Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza. L'ampliamento dell'offerta formativa è di norma finanziato sia dall'ente gestore sia dal MIM e dalle amministrazioni comunali oltre che dai finanziamenti europei; talora è richiesto un piccolo contributo anche alle famiglie.

Alcuni progetti prevedono anche visite guidate e viaggi di istruzione.

L'Istituto si pone come obiettivo il miglioramento continuo della propria attività formativa e la crescita dei propri alunni, in particolar modo di: garantire la regolarità dell'attività scolastica e l'efficienza dei servizi amministrativi e di supporto; garantire l'innovazione tecnologica degli strumenti didattici, potenziare le competenze di base; sviluppare il pensiero computazionale e la creatività digitale; sviluppare percorsi mirati ai bisogni formativi degli alunni; promuovere presso gli alunni il rispetto di sé e dei valori della legalità, tolleranza e solidarietà (Linee guida per l'educazione civica, DM 7 settembre 2024, n. 183); prevenire e ridurre il disagio giovanile e la dispersione scolastica; potenziare le lingue; valorizzare nuove strategie didattiche (Scuola Senza Zaino e Outdoor Education)

Di seguito il dettaglio dei progetti, dettagliati nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa":

[Progetti as 25\\_26](#)





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTA VITTORIA D'ALBA-CAPOLUOGO	CNAA820011
SANTA VITTORIA D'ALBA-CINZANO	CNAA820022
POCAPAGLIA - FRAZ. MACELLAI	CNAA820033
POCAPAGLIA - CAP.	CNAA820044

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POCAPAGLIA-CAPOLUOGO	CNEE820016
POCAPAGLIA-FRAZ.MACELLAI	CNEE820027
SANTA VITTORIA D'ALBA - CAPOL.	CNEE820038
SANT VITTORIA ALBA -LOC.CINZANO	CNEE820049

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTA VITTORIA D'ALBA	CNMM820015
S.VITTORIA ALBA SS POCAPAGLIA	CNMM820026

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SANTA VITTORIA D'ALBA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SANTA VITTORIA D'ALBA-CAPOLUOGO**  
**CNAA820011**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SANTA VITTORIA D'ALBA-CINZANO**  
**CNAA820022**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: POCAPAGLIA - FRAZ. MACELLAI**  
**CNAA820033**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: POCAPAGLIA-CAPOLUOGO CNEE820016**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: POCAPAGLIA-FRAZ.MACELLAI CNEE820027**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SANTA VITTORIA D'ALBA - CAPOL.  
CNEE820038**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SANT VITTORIA ALBA -LOC.CINZANO**



## CNEE820049

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: SANTA VITTORIA D'ALBA CNMM820015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: S.VITTORIA ALBA SS POCAPAGLIA



## CNMM820026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA è di 33 ore per ogni anno di corso.

Il curriculum verticale di educazione civica dell'istituto è stato aggiornato alla luce dei nuovi traguardi delle Linee Guida

per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.



Finalità dell'aggiornamento del curricolo è stata quella di promuovere" valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona... I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida.

Progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza, ai fini di favorire comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, in ottemperanza alle nuove Linee Guida per l'educazione civica.

Vista la partecipazione della scuola al PNRR, particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla cittadinanza digitale tenendo presenti il DigComp 2.2 e il DigCompedu .

## Approfondimento

---

I plessi delle scuole primarie seguono tre tipologie di orari con l'obiettivo di ampliare l'offerta per le famiglie.

Gli orari dei plessi dell'istituto sono consultabili al seguente link [ORARI PLESSI](#)



## Curricolo di Istituto

### SANTA VITTORIA D'ALBA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il percorso formativo si sviluppa attraverso i tre ordini di scuola, ognuno con le sue specificità didattiche ed educative, ma tutti orientati verso un unico obiettivo: formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di apprendere per tutta la vita.

#### Scuola dell'Infanzia:

In questa fase fondamentale, si pongono le basi per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze attraverso il gioco, l'esplorazione e la relazione. Il curriculum si concentra sui Campi di Esperienza, promuovendo un approccio ludico e attivo all'apprendimento.

#### Scuola Primaria:

Inizia qui l'alfabetizzazione culturale e l'acquisizione dei linguaggi e dei saperi disciplinari. Il curriculum guida gli alunni alla costruzione delle conoscenze e all'esercizio delle prime forme di pensiero logico e critico, valorizzando la curiosità e la dimensione sociale dell'apprendere.

#### Scuola Secondaria di Primo Grado:

Questa fase completa il primo ciclo di istruzione e mira al consolidamento e all'approfondimento delle competenze acquisite. Il curriculum introduce allo studio delle discipline con maggiore rigore metodologico, preparando gli studenti alle scelte future e favorendo l'assunzione di responsabilità personali e sociali.

Il nostro Istituto, attraverso la flessibilità organizzativa e la costante ricerca metodologica,



garantisce la personalizzazione degli apprendimenti e l'inclusione di ogni studente, costruendo un ambiente scolastico stimolante e accogliente, pronto ad affrontare le sfide della contemporaneità.

L'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa del nostro istituto può essere visionato al seguente link: [CURRICOLO DI ISTITUTO](#)

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Collaborare con i compagni e con gli adulti, mettendosi a disposizione degli altri.

Relazionarsi utilizzando parole e modalità espressive improntate a gentilezza ed empatia.

Riconoscere una situazione di difficoltà di un compagno e cercare le soluzioni per affrontarla e superarla.

Partecipare alle attività

favorendo la creazione di un clima di benessere all'interno del gruppo classe.

Impegnarsi personalmente in un'iniziativa di solidarietà promossa dalla scuola.

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Individuare nella scuola gli ambienti comuni a più classi e le regole per un utilizzo rispettoso.

Comprendere come il comportamento personale di ciascuno in relazione all'ambiente (scuola) condizioni la propria vita e quella degli altri.

Avere cura del proprio materiale scolastico, di quello dei compagni e di quello comune.

Nei diversi momenti della vita scolastica adottare comportamenti adeguati alla propria e all'altrui sicurezza.

Svolgere le prove di evacuazione dall'edificio scolastico.

Dimostrare una postura corretta nelle diverse attività.

Seguire le norme igieniche.

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuare le relazioni tra gli esseri viventi negli ambienti naturali del proprio territorio.

Scoprire il ruolo ecologico degli animali selvatici del proprio territorio.

Riconoscere tracce di vario tipo.

Individuare le conseguenze degli interventi dell'uomo sull'ambiente naturale e sulla fauna del proprio territorio.

Individuare gli spazi pubblici del proprio paese destinati ai bambini.



Comprendere la necessità di norme che regolino l'utilizzo di uno spazio pubblico destinato ai bambini, individuarle e rispettarle.

Leggere e comprendere i cartelli informativi presenti in un parco pubblico.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Distinguere situazioni reali e virtuali e individuare le correlazioni.

Riconoscere i dispositivi tecnologici in uso a scuola e a casa.

Indagare sull'uso dello smartphone da parte degli adulti e dei bambini.

Individuare i rischi nell'uso inappropriato dello smartphone da parte dei bambini.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere la struttura della Costituzione, con particolare attenzione ai 12 articoli fondamentali.

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona. Educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale (bullismo e cyberbullismo).

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio e le loro funzioni.

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.

Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.

Trattare la storia della comunità locale e nazionale.

Conoscere la Costituzione europea ed il suo processo di formazione, la sua composizione, le istituzioni e le loro funzioni. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe.  
Apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro.

Conoscere le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari.

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali.

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere l'importanza, il valore e la funzione dell'uso del denaro, pianificandone l'utilizzo nell'esperienza concreta e nella gestione delle proprie risorse. Conoscere i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento ed il valore della proprietà privata.

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme.

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Utilizzare classi virtuali, a scopo di studio e di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Le giornate Internazionali

Le Giornate Internazionali sono un buon punto di partenza per l'insegnamento e l'apprendimento dei valori e delle priorità dell'UNESCO. In tal modo le Scuole rafforzano la consapevolezza dei propri insegnanti e studenti sulle importanti questioni globali e raggiungono le loro comunità.

Nelle ricorrenze delle giornate internazionali gli alunni della scuola dell'Infanzia affrontano attraverso diversi canali (visivo, musicale e artistico) i temi portanti in modo da sensibilizzare i bambini ai temi affrontati.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo



## **Curricolo verticale**

Si rimanda alla sezione "Curricolo di Scuola"

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla sezione "Curricolo di Scuola"

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto si è dotato di un Curricolo verticale di Educazione Civica.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

L'utilizzo più comune è rimodulare l'orario delle discipline esistenti per rinforzare aree specifiche: come aumentare le ore di matematica e italiano per dedicare più tempo a queste discipline fondamentali, magari con attività laboratoriali o con la suddivisione degli alunni in gruppi di livello omogeneo (classi aperte) per recupero o approfondimento mirato.

La flessibilità non riguarda solo le discipline, ma anche la struttura dell'orario e l'organizzazione della didattica. Infatti si cerca di utilizzare le ore di autonomia e l'organico del potenziamento per creare momenti di compresenza tra docenti, consentendo il lavoro a gruppi, le classi aperte, o l'uso di metodologie attive. In alcune scuole primarie, grazie alle ore dell'autonomia, si riesce ad offrire alle famiglie un ampliamento del tempo scuola con pomeriggi aggiuntivi.

## **Curricolo verticale di educazione civica dell'istituto**

Il curricolo verticale di educazione civica dell'istituto è stato aggiornato alla luce dei nuovi traguardi delle Linee Guida per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.

Finalità dell'aggiornamento del curricolo è stata quella di promuovere" valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata



sulla Persona... I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida.

Progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza, ai fini di favorire comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, in ottemperanza alle nuove Linee Guida per l'educazione civica.

Altra finalità è la garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51) e della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18

Vista la partecipazione della scuola al PNRR, particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla cittadinanza digitale tenendo presenti il DigComp 2.2 e il DigCompedu.

Per visionare il curricolo di educazione civica si rimanda al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#)



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: SANTA VITTORIA D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: Progetti E - Twinning

Etwinning offre agli insegnanti e agli studenti europei una piattaforma per collaborare online, promuovendo l'innovazione didattica, l'internazionalizzazione e lo sviluppo di competenze chiave, come le lingue straniere e il digitale, attraverso progetti comuni che favoriscono la comprensione interculturale e la creazione di una comunità.

L'istituto sta partecipando a progetti E Twinning, sia come founder, sia come partner, collaborando con docenti e studenti di diversi Paesi europei tra cui Spagna, Grecia, Romania, Francia.

I progetti dove l'istituto ha partecipato come founder sono "Cartes de Noel" et "Mes amis français". Il primo ha coinvolto le classi prime e ha previsto la creazione e lo scambio di cartoline di Natale, il secondo, ancora aperto, riguarda alcune classi terze e consiste in uno scambio virtuale di lettere con delle classi francesi che studiano l'italiano.

E' in corso il progetto "Ma ville en carte postale" come scuola partner.



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dall'as 2025/26 è stata istituita la figura del Referente di Istituto per la Internazionalizzazione del curricolo scolastico ed è stato approvato un Piano per definire le finalità, gli obiettivi e le attività che formano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto per gli anni scolastici 2025-2027 e negli anni a seguire dove non sussistesse la necessità della revisione.

Le azioni si concentreranno sulle seguenti dimensioni:

- Creare opportunità per gli studenti che permettano di migliorare le proprie conoscenze e competenze sull'Europa, le sue istituzioni e la condivisione di valori comuni;
- Sviluppare competenze linguistiche, culturali e tecnologiche, promuovendo la comunicazione tra gli attori dello spazio europeo, nel contesto dell'apprendimento formale e informale;
- Provare a costituire un team Erasmus per fare domanda di partecipazione a progetti



Erasmus+ KA1 e KA2 che promuovano una internazionalizzazione, per acquisire nuove competenze connesse alla tecnologia che supporta la lotta al degrado ambientale, all'utilizzo delle tecnologie avanzate, all'acquisizione di competenze tramite un apprendimento cooperativo e laboratoriale;

- Incrementare la partecipazione a progetti eTwinning che promuovono l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

- Continuare a promuovere e potenziare le candidature agli esami di certificazione nelle lingue straniere per preparare i nostri allievi adeguatamente con titoli spendibili e trasparenti al prosieguo degli studi e al successivo inserimento nel mondo del lavoro nazionale, europeo e mondiale.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo per le competenze chiave europee.

## Approfondimento:

Le azioni si concentreranno sulle seguenti dimensioni:



- Acquisire una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che consenta di esprimersi in contesti di vita quotidiana sia familiare che professionale attraverso la frequenza di corsi di lingua inglese per il conseguimento di certificazioni linguistiche;
- Promuovere la metodologia CLIL come punto d'incontro tra la metodologia e le strategie d'insegnamento delle lingue straniere, incentrate sull'alunno, per un reciproco arricchimento e una fruttuosa collaborazione a beneficio di una produzione linguistica in entrambe le lingue (L1 e L2);
- Promuovere la mobilità internazionale degli attori educativi, consentendo la creazione di opportunità per il miglioramento delle competenze professionali e l'adozione di buone pratiche, nonché l'approfondimento del senso di appartenenza europeo;
- Contribuire a una scuola più inclusiva, sensibilizzando sull'importanza della diversità linguistica e culturale in Europa;
- Promuovere l'acquisizione di capacità manageriali e di leadership condivisa;
- Utilizzare le TIC e i linguaggi digitali nella didattica.

## Dettaglio plesso: POCAPAGLIA-CAPOLUOGO (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Teatro in lingua inglese**

Percorsi extracurricolari, finanziati grazie ai PN 21 27 "Agenda Nord", nei quali gli alunni sono coinvolti e diretti da un' insegnante madrelingua per la realizzazione di uno



spettacolo teatrale in lingua inglese, con l'obiettivo di aiutarli a esprimersi in lingua inglese attraverso giochi di ruolo e drammatizzazione.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: POCAPAGLIA-FRAZ.MACELLAI (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Attività n° 1: Teatro in lingua inglese**

Percorsi extracurricolari, finanziati grazie ai PN 21 27 "Agenda Nord", nei quali gli alunni sono coinvolti e diretti da un' insegnante madrelingua per la realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese, con l'obiettivo di aiutarli a esprimersi in lingua inglese



attraverso giochi di ruolo e drammatizzazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

### Dettaglio plesso: SANTA VITTORIA D'ALBA - CAPOL. (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Teatro in lingua inglese**

Percorsi extracurricolari, finanziati grazie ai PN 21 27 "Agenda Nord", nei quali gli alunni sono coinvolti e diretti da un' insegnante madrelingua per la realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese, con l'obiettivo di aiutarli a esprimersi in lingua inglese attraverso giochi di ruolo e drammatizzazione.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: SANT VITTORIA ALBA -LOC.CINZANO (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Attività n° 1: Teatro in lingua inglese**

Percorsi extracurricolari, finanziati grazie ai PN 21 27 "Agenda Nord", nei quali gli alunni sono coinvolti e diretti da un' insegnante madrelingua per la realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese, con l'obiettivo di aiutarli a esprimersi in lingua inglese attraverso giochi di ruolo e drammatizzazione.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: SANTA VITTORIA D'ALBA (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Corsi di inglese certificazione Ket - francese certificazione Delf**

Corsi di potenziamento di inglese e francese extracurricolari, in preparazione agli esami KET e DELF per ottenere le relative certificazioni linguistiche, tenuti da docenti madrelingua (finanziati con PN 21-27 Orientamento) in collaborazione con le docenti di lingue straniere dell'istituto.



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo per le competenze chiave europee.

**Dettaglio plesso: S.VITTORIA ALBA SS POCAPAGLIA (PLESSO)**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

- **Attività n° 1: Corsi di inglese certificazione Ket - francese certificazione Delf**



Corsi di potenziamento di inglese e francese extracurricolari, in preparazione agli esami KET e DELF per ottenere le relative certificazioni linguistiche, tenuti da docenti madrelingua (finanziati con PN 21-27 Orientamento) in collaborazione con le docenti di lingue straniere dell'istituto.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo per le competenze chiave europee.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### SANTA VITTORIA D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: IMPARO, APPRENDO, CRESCO: ROBOTICA A SCUOLA**

Grazie alla partecipazione al PN "Agenda Nord", la scuola sta progettando due corsi di robotica dedicati agli alunni delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto. Durante questi corsi gli allievi si metteranno alla prova nella costruzione e programmazione di semplici modellini di macchine. Gli alunni potranno sperimentare la propria creatività digitale. L'obiettivo del modulo è potenziare la manualità fine, l'inclusione, sviluppare il pensiero computazionale e di favorire le capacità di interagire con le nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per le competenze STEM sono sviluppare il pensiero critico e logico-algoritmico (problem solving, coding), la creatività, la collaborazione e la comunicazione, usando un approccio interdisciplinare e pratico (laboratori, coding, robotica) per comprendere il mondo, risolvere problemi complessi e diventare cittadini attivi e consapevoli nell'era digitale.

### ○ **Azione n° 2: PN "Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra" - PRONTI, PARTENZA, VIA!,**

La scuola, all'interno del PN "Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra" - PRONTI, PARTENZA, VIA!, organizza dei moduli per il consolidamento e lo sviluppo delle competenze STEM:

- **MATEMATICHIAMO INSIEME PER SUPERARE GLI OSTACOLI:** attività di rinforzo delle competenze nelle materie scientifiche, che mira a potenziare le conoscenze di base e a colmare le lacune nelle competenze matematiche. Moduli di 30 ore in orario extrascolastico rivolto alle classi prime, seconde e terze dei plessi della secondaria
- **MATEMATICA: MENTE IN AZIONE!:** attività di potenziamento delle competenze nelle materie scientifiche, che mira a fornire agli allievi una preparazione più approfondita, anche attraverso attività laboratoriali. L'obiettivo è quello di migliorare la comprensione dei concetti matematici, sviluppare le capacità di problem solving e favorire una maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche future. Moduli di 30 ore in orario extrascolastico rivolto alle classi prime, seconde e terze dei plessi della secondaria



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziare le conoscenze di base, colmare le lacune nelle competenze matematiche, potenziare le competenze nelle materie scientifiche, fornire agli allievi una preparazione più approfondita, anche attraverso attività laboratoriali. L'obiettivo è quello di migliorare la comprensione dei concetti matematici, sviluppare le capacità di problem solving e favorire una maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche future.

### ○ **Azione n° 3: MATEMATICA PER COSTRUIRE**

Sempre grazie ai fondi di Agenda Nord nelle quattro scuole primarie dell'Istituto sono stati attivati dei corsi di potenziamento della matematica. Le attività sono caratterizzate da un approccio ludico-didattico. Lo strumento utilizzato è "LEGO", percepito dai bambini come un gioco, favorisce in modo naturale la partecipazione attiva e il coinvolgimento. La costruzione di un modellino sempre nuovo, seguita dalla sua successiva scomposizione, rappresenta un elemento fortemente attrattivo che mantiene alta l'attenzione anche durante le fasi più didattiche delle lezioni. Il percorso "Legomatica" propone un ampio ventaglio di attività, che spaziano da esercitazioni a contenuto matematico (addizioni, moltiplicazioni, frazioni, insiemi) a momenti più ludici, nei quali si stimolano le competenze logico-matematiche attraverso giochi e sfide divertenti come la tombola matematica, il



labirinto delle biglie o pixel art.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi generare passione e interesse per la matematica fin dai primi anni della scuola primaria, evitando il formarsi delle paure verso la materia, che emergono proprio in questo periodo. Inoltre attraverso degli strumenti ludici come i LEGO è possibile potenziare le 4 competenze STEAM fondamentali per un apprendimento efficace:

- il pensiero critico;
- la comunicazione;
- la collaborazione;
- la creatività.



## Moduli di orientamento formativo

### SANTA VITTORIA D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)**

Le attività di orientamento verranno tenute dall'educatrice Eleonora Castelli della Cooperativa Orso.. Gli incontri, di 2 ore ciascuno, hanno l'obiettivo di dare un taglio orientativo finalizzato a fornire ai ragazzi opportune conoscenze del mercato del lavoro, affinché possano compiere scelte adeguate e consapevoli.

Un momento successivo è costituito dal progetto "Bertero Orienta", dove alcuni degli istituti superiori del territorio Alba-Bra, presenteranno le loro scuole agli allievi delle classi seconde e terze.

Verrà infine riproposta l'attività di PCTO con il liceo classico di Alba, con lezioni in lingua francese nelle classi terze di Pocapaglia in orario curricolare.

Ulteriori attività programmate:

- Certificazioni linguistiche Delf e Ket (in orario extracurricolare)
- Corso di lingua latina 5 incontri da per un totale di 10 ore (in orario extracurricolare);
- Teatro in lingua inglese (in orario curricolare) solo per le classi di Pocapaglia;
- Attività legate al gruppo sportivo;



- Lezioni con esperti in varie discipline sportive (in orario curriculare);
- Uscite naturalistiche sul territorio;
- Visita a mostra di arte contemporanea;
- Uscita didattica della durata di 3 giorni;
- Giornate sulla neve (generalmente 2);
- Progetto Cortomessaggi (orario curriculare e extracurriculare).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	16	14	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Presenza di educatori della Cooperativa Orso nelle classi seconde e terze

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



## per la classe II - Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

Le attività previste per la classe seconda prevedono 2 incontri di due ore con il Progetto orientamento della Regione Piemonte.

L'Istituto organizza presso i locali della scuola Secondaria di I grado un Salone dell'Orientamento: "Bertero Orienta".

Progetto Video-esploriamo, legato alla conoscenza delle professioni, in collaborazione con Rondò dei Talenti una/due giornate dalle ore 9.00 alle 16.

Letture teatralizzate con attori professionisti in collaborazione con la biblioteca comunale (in orario curriculare), attività legate al gruppo sportivo (in orario extracurriculare), lezioni con esperti in varie discipline sportive (in orario curriculare), uscita didattica della durata di un giorno e uscite naturalistiche sul territorio. Inoltre vengono organizzate due giornate sulla neve.

In orario extrascolastico i ragazzi si incontrano per il progetto "Cortomessaggi" e per effettuare delle letture agli allievi delle scuole dell'infanzia. Mentre in orario curriculare si svolge il progetto "Parlarne ci fa bene" dove avvengono incontri di scambio con i ragazzi delle scuole superiori.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	16	14	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)**

Gli incontri per l'orientamento nelle classi prime prevedono: 4 ore suddivise in 2 incontri con il Progetto orientamento della Regione Piemonte.

Le interviste di Natale. Letture teatralizzate con attori professionisti in collaborazione con la biblioteca comunale. Attività legate al gruppo sportivo. Lezioni con esperti in varie discipline sportive. Uscite naturalistiche sul territorio dove si incontrano artigiani/produttori di piccole aziende locali. Due giornate sulla neve.

In orario extrascolastico i ragazzi si incontrano per il progetto "Cortomessaggi" e per effettuare delle letture agli allievi delle scuole dell'infanzia. Mentre in orario curricolare si svolge il progetto "Parlarne ci fa bene" dove avvengono incontri di scambio con i ragazzi delle scuole superiori.

Letture teatralizzate con attori professionisti in collaborazione con la biblioteca comunale (in orario curricolare), attività legate al gruppo sportivo (in orario extracurricolare), lezioni con esperti in varie discipline sportive (in orario curricolare), uscita didattica della durata di un giorno e uscite naturalistiche sul territorio. Inoltre vengono organizzate due giornate sulla neve.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	16	14	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● USCITE DIDATTICHE 2025 - 2026

---

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e quelli connessi ad attività sportive costituiscono attività didattiche ed educative di arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa e pertanto vengono programmati ad inizio d'anno scolastico nell'ambito del Piano dell' Offerta Formativa, sulla base di precisi obiettivi culturali ed educativi. Nella sezione Approfondimento è possibile consultare tramite link le uscite didattiche programmate in sede di Collegio per l'as 2025/26 per ognuno dei tre ordini di scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziamento dell'autonomia: Sviluppo della capacità di orientarsi e gestire se stessi in contesti non protetti (fuori dalla scuola). Coesione del gruppo classe: Miglioramento del clima relazionale e della capacità di collaborazione tra pari. Rispetto delle regole: Consolidamento del senso di responsabilità civile e rispetto del patrimonio pubblico e delle norme di sicurezza.

Approfondimento interdisciplinare: Capacità di collegare le conoscenze teoriche con

l'osservazione diretta di reperti o luoghi. Sviluppo del pensiero critico: Capacità di rielaborare l'esperienza attraverso reportage, presentazioni o diari di bordo. Sensibilizzazione al

patrimonio: Riconoscimento del valore dei beni culturali come eredità comune da tutelare. Per

le Uscite a carattere Sportivo : Sviluppo delle abilità motorie specifiche: Apprendimento o

perfezionamento di tecniche sportive in ambienti naturali (es. coordinazione nello sci,

orientamento nel trekking). Educazione ai sani stili di vita: Consapevolezza dell'importanza

dell'attività fisica all'aperto per il benessere personale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA : uscite didattiche consultabili al seguente link:

[Uscite didattiche 25\\_26 INFANZIA](#)



SCUOLA PRIMARIA : uscite didattiche consultabili al seguente link:

[Uscite didattiche 25\\_26 PRIMARIA](#)

SCUOLA SECONDARIA: uscite didattiche consultabili al seguente link:

[Uscite didattiche 25\\_26 SECONDARIA](#)

## ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

---

Attività legate al potenziamento della lettura e dell'ampliamento del lessico nella prima lingua.

SCUOLA DELL'INFANZIA LIBRI IN FESTA: Racconti e storie animate con volontari di biblioteche della zona SCUOLA PRIMARIA LEGGIMI FORTE -Il progetto "Leggimi forte" nasce per avvicinare i bambini al piacere della lettura, rendendola un'esperienza coinvolgente, condivisa e capace di aprire mondi nuovi. Ogni mese un'insegnante o in volontario della Biblioteca di Pocapaglia porterà a scuola una selezione di libri di diversi generi da destinare a ciascuna classe, così che i bambini possano scoprire nuove storie, leggerle insieme e prenderli in prestito. IO LEGGO PERCHE' - Le scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto Comprensivo hanno aderito al progetto nazionale che permetterà di arricchire la biblioteca scolastica. PIU' LIBRI MENO SCHERMI- Il progetto prevede l'offerta di momenti lettura condivisa in Biblioteca Comunale o interna al plesso, dove verrà fornito il servizio di prestito libri. Si prevedono interventi a titolo gratuito di esperti esterni o di scrittori del nostro territorio, al fine di potenziare la condivisione della lettura come momento di crescita e di educazione emozionale - affettiva. Inoltre si affronteranno tematiche storiche e sociali, presenti nella programmazione di Educazione civica. Le insegnanti coinvolte saranno impegnate nell'organizzazione di tali attività per tutte le classi del plesso, nella coordinazione dei vari esperti che verranno coinvolti e nella gestione degli incontri che si terranno nei locali della Biblioteca comunale. GIORNALINO DELLA SCUOLA -Creazione di un giornalino scolastico per conoscere l'importanza dell'informazione, consentire la partecipazione di tutti ad un progetto comune, potenziare la conoscenza della lingua scritta e la sua funzione informativa e divulgativa e argomentativa. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RIPRENDIAMO IL FILO: CORSO DI RINFORZO DI ITALIANO Corso di recupero di Italiano a



Cinzano e Pocapaglia (30h per ogni plesso, 20 alunni da suddividere 10h per le classi prime, 10h per le classi seconde, 10h per le classi terze) ATTIVITA' CLIL CLIL nella Scuola Primaria-Il progetto di CLIL nella scuola primaria mira a potenziare le abilità linguistiche e di ascolto della lingua inglese. L'attività di CLIL consente di operare collegamenti interdisciplinari tra le varie discipline utilizzando un vocabolario specifico della disciplina stessa. Lo scopo delle attività di CLIL è quello di introdurre in modo semplice e naturale l'uso veicolare della lingua inglese. La metodologia comprende attività di ascolto, visione di brevi filmati con attività di real task nei quali i bambini sono incentivati a utilizzare in modo autonomo il materiale linguistico appreso attraverso la realizzazione di lapbooks esplicativi che potranno usare per lo studio personale, realizzare posters, mini-books, piccoli oggetti e anche realizzare semplici esperimenti legati alle discipline scientifiche. PENFRIENDS -Scambio di lettere in lingua inglese fra gli alunni delle classi 5<sup>a</sup> di Cinzano e Santa Vittoria. Gli studenti produrranno delle lettere presentando se stessi o trattando un argomento affrontato durante l'anno durante le ore di lingua inglese, in occasione del Natale creeranno dei biglietti di auguri in materiale riciclato, al termine dell'anno scolastico faranno un cartellone di saluto prima delle vacanze estive. My feelings-Presentazione di alcune emozioni in inglese (happy, sad, scared, disgusted, angry) con la visione di un video con i personaggi del film di animazione Inside out, attività quotidiana di individuazione del giorno della settimana in inglese e espressione del proprio stato d'animo (ogni giorno viene estratto un bambino che non lo ha ancora fatto), corso di arte finalizzato all'esplorazione delle emozioni, recita di alcuni dialoghi in inglese proposti nel libro di testo in uso per imparare a mettersi nei panni degli altri. Metodologie: debate, role play, attività laboratoriale Scopo: apprendimento della successione temporale dei giorni della settimana con collocazione ragionata (yesterday, today, tomorrow), espressione del proprio stato d'animo in inglese con il meteo delle emozioni (in continuità con il progetto dello scorso anno dove i bambini dovevano dire il meteo esterno) Grow Up! Storia: Riconoscere la propria storia personale. Comprendere il concetto di tempo e cambiamento (prima-adesso). Rooted Hands: small hands big changes-Rooted Hands è un progetto CLIL di scienze pensato per le classi quarte e quinte della scuola primaria. L'obiettivo è unire lo studio dell'ambiente e degli animali delle Langhe con l'apprendimento della lingua inglese, valorizzando il territorio e sviluppando nei bambini competenze scientifiche, linguistiche e di cittadinanza ecologica. CLIL nella SECONDARIA in Lingua Francese: Svolgimento di attività CLIL focalizzate sulla Rivoluzione Francese nelle classi seconde in Collaborazione con il Liceo Classico Internazionale di Alba: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Corsi per le certificazioni di lingua Inglese e francese (KET, DELF) LATINO E LINGUE EUROPEE: LE CHIAVI DELLA CULTURA EUROPEA □ 10 ore corso di Latino (20 alunni delle classi terze di Pocapaglia e Cinzano) □ 10 ore corso di potenziamento di francese (Cinzano) □ 10 ore corso di potenziamento di francese (Pocapaglia) FULL IMMERSION Corso di recupero di Lingue straniere a Cinzano e Pocapaglia (30h per ogni plesso, 20 alunni da suddividere 10h per le classi prime, 10h per le



classi seconde, 10h per le classi terze)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Incrementare la condivisione e la coerenza delle strategie educative e delle pratiche



laboratoriali tra i docenti, al fine di garantire continuita', qualita' ed efficacia dei percorsi didattici

### Traguardo

Rafforzare la progettazione collegiale, promuovendo l'adozione sistematica di metodologie didattiche condivise e di attivita' laboratoriali orientate allo sviluppo delle competenze degli studenti. A tal fine dedicare ogni anno scolastico almeno tre delle programmazioni calendarizzate mensilmente a incontri collegiali (con tutti i plessi)

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valorizzazione delle competenze linguistiche (L2) con apertura all'Europa (E-twinning, Erasmus +)

### Traguardo

Coinvolgere gli alunni della secondaria in almeno un progetto ad anno scolastico di scambio e condivisione di idee tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione ITC. Valorizzare progetti ed esperienze in sinergia con comunita' e territori.

## Risultati attesi

Avvicinare tutti gli alunni alla lettura, ampliare il lessico e le biblioteche di classe, creare un giornalino di classe. Proporre percorsi interdisciplinari e di potenziamento delle lingue. Aiutare gli alunni che presentano alcune difficoltà e offrire gli strumenti per una scelta consapevole del percorso di studi futuro da intraprendere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

SIA INTERNE CHE ESTERNE



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE SCUOLA PRIMARIA ORIGAMI A SCUOLA Il progetto prevede l'intervento di un'esperta che lavorerà con gli alunni per 4 ore: 2 ore nella pluriclasse I e II, 2 ore nella pluriclasse III, IV, V. Obiettivi del progetto: - migliorare la motricità fine, la coordinazione e la destrezza manuale, - favorire l'attenzione, - esplorazione di concetti matematici come la geometria, le frazioni, i solidi e le trasformazioni dello spazio. Metodologia Pratica laboratoriale. SCACCHI A SCUOLA Il gioco degli scacchi visto come potenziale strumento di sviluppo delle abilità logiche, della concentrazione e della memoria. Come potenziamento del pensiero critico e rispetto delle regole negli alunni coinvolti. Inoltre, incoraggia il rispetto delle regole e la socializzazione, promuovendo valori di sana competizione e collaborazione.

COMPETENZE SCIENTIFICHE DALL'UOVO AL PULCINO Obiettivo: osservare e apprendere il ciclo di vita dei pulcini, dalla fase di incubazione delle uova alla nascita dei pulcini Metodologia:

incubazione delle uova: le uova fertili saranno poste in un'incubatrice con condizioni di temperatura e umidità controllate Osservazione e registrazione: attraverso un diario di bordo i bambini osserveranno le uova e registreranno le loro osservazioni. Nascita dei pulcini: quando le uova si schiuderanno, i bambini assisteranno alla nascita dei pulcini, li osserveranno e faranno una descrizione Attività didattiche: osservazione delle uova e registrazione delle osservazioni su un diario di bordo (creazione di disegni e illustrazioni dei pulcini e del loro ciclo di vita) Scienze: Osservare e descrivere il ciclo vitale degli esseri viventi (umani e piante). Identificare le differenze tra esseri viventi e non viventi. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATEMATICHIAMO INSIEME PER SUPERARE GLI OSTACOLI Corso di recupero di Matematica a Pocapaglia e Cinzano (30h per ogni plesso, 20 alunni da suddividere 10h per le classi prime, 10h



per le classi seconde, 10h per le classi terze) MATEMATICA: MENTE IN AZIONE! Corso di potenziamento di Matematica a Pocapaglia e Cinzano (30h, 10 alunni da suddividere 10h per le classi prime, 10h per le classi seconde, 10h per le classi terze)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumentare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria dell'istituto

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle rilevazioni INVALSI di matematica, entro il prossimo triennio, che si collocano nelle categorie di punteggio tra 3 e 5 di almeno 5 punti.

## Risultati attesi

---

Avvicinare e coinvolgere gli alunni e le alunne, di diversi ordini e grado, alle discipline matematico scientifiche. Per la scuola primaria aumentare di almeno 5 punti la percentuale di alunni delle classi quinte che si collocano nelle categorie di punteggio tra 3 e 5.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE E DELLA PRODUZIONE DI IMMAGINI

ATTIVITÀ MUSICALI SCUOLA PRIMARIA CANTALLEGRO: Il progetto intende formare sul canto in coro, sul suono del flauto, pertanto coinvolgerà tutti gli alunni del plesso. Si alterneranno lezioni tenute da esperti con le lezioni tenute dalle insegnanti di classe. Verranno eseguiti giochi sonori e ritmici, canti adeguati all'età dei bambini e la lettura di alcune note sul pentagramma. MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA Il progetto prevede tre tipologie di intervento, in tre gruppi distinti, un'ora alla settimana. Obiettivi • Utilizzare l'esperienza musicale come strumento per costruire un percorso di crescita personale efficace ed equilibrato • Acquisire e potenziare le capacità individuali di coordinazione prassica • Migliorare l'orecchio musicale, incentivando le capacità di riconoscimento delle esperienze sonore • Migliorare le abilità sociali, favorendo il riconoscimento delle responsabilità personali nell'ambito di un'esecuzione musicale collettiva Contenuti Primo gruppo • Canti monodici • Ritmica per imitazione con gesti-suono • Ritmica per imitazione con body percussion • Ascolto guidato di brani strumentali e vocali Secondo gruppo • Canti monodici • Ritmica per imitazione e per lettura con strumenti • Ritmica per imitazione e per lettura con body percussion • Brani strumentali per lettura nell'estensione sol-re • Ascolto guidato di brani strumentali e vocali Terzo gruppo • Canti monodici • Ritmica per lettura con strumenti • Ritmica per imitazione e per lettura con body percussion • Brani strumentali melodici con accompagnamento • Ascolto guidato di brani strumentali e vocali Strumenti operativi • Monitor interattivi • Impianto audio • Corredo di strumenti in dotazione alla scuola • Strumenti personali (flauto dolce e tastiera elettronica) • Strumenti autocostruiti Riferimento pedagogico-didattico: • apprendimento per scoperta-esperienza • metodo euristico-guidato Progetto Diderot, finanziato dalla CRT, linea 1 'Alla ricerca dell'armonia', organizzato dalla Fabbrica dei suoni di Venasca. VIAGGIO NELL'ARTE Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni delle classi del plesso. Il percorso si basa su un approccio pratico, ludico ed esperienziale alla musica, mediante attività programmate e calibrate alle classi ( body percussion, coro, utilizzo dello



strumento, lavorare su contenuti emozionali e di gruppo.) ATTIVITÀ ARTISTICHE QUESTI SIAMO NOI Il progetto coinvolge tutti gli alunni del plesso, suddivisi in due gruppi. La proposta di tirocinio, in convenzione con la scuola di Arti terapie Artedo, vuole essere un'opportunità per utilizzare lo strumento artistico e la lettura di albi illustrati come mediatori per fare in modo che il bambino attraverso il pensiero creativo e la coesione del gruppo possa conoscersi meglio e prendere più consapevolezza delle proprie qualità. L'obiettivo è quello di migliorare la capacità di espressione, ridurre lo stress e favorire la conoscenza tra i pari. Il progetto ha la finalità di potenziare l'autonomia, la motricità fine e l'orientamento spazio-temporale, aiutare ad esprimersi in modo non verbale, favorire l'ascolto e scoprire se stessi e i compagni.

FOTOGRAFIA DIGITALE Analisi dei bisogni che hanno portato alla scelta del progetto In una realtà contemporanea sempre più digitalizzata, che dà notevole importanza alle immagini, sia come strumento ludico sia come elemento di comunicazione, saper realizzare consapevolmente immagini digitali, che rispondano anche a canoni artistici oltre che comunicativi, appare una competenza utile e formativa. Il progetto prevede 5/6 incontri, in orario curricolare, di circa 90 minuti. Durante gli incontri i bambini, guidati dall'esperto, produrranno immagini digitali che verranno analizzate collettivamente alla ricerca degli elementi di valorizzazione della comunicazione e della qualità espressiva. Contemporaneamente i bambini verranno guidati alle competenze basilari di tecnica fotografica. Obiettivi • acquisire elementi critici atti a leggere consapevolmente la realtà • comprendere la valenza comunicativa dell'immagine • saper utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali • riconoscere colori, luci e proporzioni come elementi di valorizzazione di un'immagine Contenuti • Uso dello strumento digitale • La luce • L'inquadratura • La scelta Strumenti operativi • Monitor interattivi • Tablet • Fotocamere digitali Riferimento pedagogico-didattico: • apprendimento per scoperta-esperienza • metodo euristico-guidato • brainstorming PACE AMORE COMPrensione EMPATIA Produzione di manufatti in creta e assemblamento con materiali vari naturali per la realizzazione di un'opera comune da esporre all'esterno della scuola. Tema guida la PACE. TEATRO A SCUOLA Attività di drammatizzazione teatrale costruite a partire dalla lettura di testi di letteratura infantile. SCUOLA SECONDARI DI PRIMO GRADO FACCIO LA MIA PARTE Corso di teatro/musica (30h, per tutte le classi)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Educare al bello e far conoscere forme espressive diverse.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Sia interne che esterne.
-----------------------	--------------------------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica

## ● SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

---

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA DONACIBO Educare i bambini alla condivisione e sensibilizzare contro lo spreco SCUOLA DELL'INFANZIA AMICIZIA, VERO TESORO Far conoscere ai bambini il vero valore dell'amicizia, l'importanza di ognuno con le proprie caratteristiche e unicità. Racconto e rappresentazione di storie su collaborazione ed inclusione. SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PICCOLI PASSI, GRANDE PACE I bambini e le bambine della scuola dell'infanzia e primaria di Macellai collaboreranno alla realizzazione di un monumento per la Pace da esporre nel parco Montalupa producendo, a gruppi, tessere di ceramica (progetto "Forme di pace"). In primavera durante l'orario scolastico, gli alunni si recheranno a piedi al parco, per l'inaugurazione del monumento: una vera e propria MARCIA DELLA PACE, alla quale sarà invitata tutta la comunità. La tematica della pace accompagnerà i bambini durante tutto l'anno



scolastico, attraverso la lettura di albi illustrati, brainstorming, canzoni, cartelloni e disegni che realizzeranno a gruppi e a classi aperte. **QUESTO SONO IO** Il progetto prevede incontri di arte-terapia per far sì che il bambino impari a conoscersi e a relazionarsi in modo positivo con le persone che lo circondano. Le attività verteranno su lavori artistici introdotti dalla lettura di albi illustrati **SONO UN BAMBINO, NE HO DIRITTO** Il progetto è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto, il dialogo, in un clima di collaborazione e creatività. Si affrontano tematiche quali l'amicizia, la collaborazione, il rispetto verso gli altri, la tutela dell'ambiente naturale, i diritti/doveri di ogni cittadino. Il progetto rappresenta, inoltre, per i bambini non italofoni, un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico in lingua italiana.

**METODOLOGIA:** attività scritte svolte individualmente o in gruppo, conversazioni, confronti orali nel piccolo gruppo. **ATTIVITÀ:** lettura di storie, conversazioni/confronti nel gruppo, visione di video, realizzazione di semplici manufatti, elaborati scritti. **NOI, PICCOLI CITTADINI PER GRANDI PROGETTI** Il progetto prevede un'uscita della classe presso gli uffici del Municipio di Santa Vittoria d'Alba, per un incontro con il Sindaco o un assessore e una visita guidata agli uffici comunali. **OBIETTIVI:** Comprendere il funzionamento dell'amministrazione comunale; conoscere i principali uffici e le loro funzioni; avvicinare i ragazzi alle istituzioni locali per sviluppare senso civico e responsabilità, stimolare la partecipazione attiva alla vita della comunità. **ATTIVITÀ:** Lezione introduttiva sulle istituzioni locali. Breve ricerca sul proprio comune (storia, stemma, curiosità...) Elaborazione di domande da rivolgere al Sindaco o agli assessori. **AFFETTIVITÀ** Il progetto è condotto da una psicoterapeuta sessuologa e prevede un incontro preliminare coi genitori e due successivi con gli alunni delle classi quinte della primaria. Gli incontri saranno 2 di un'ora ciascuno. Il primo incontro è dedicato, come previsto dalle Indicazioni Nazionali (programmi), alla conoscenza della parte esterna del proprio corpo, dal punto di vista scientifico; il cambiamento, la pubertà anche dal punto di vista emotivo. La metodologia affrontata sarà il racconto, la narrazione. Al termine del primo incontro la dottoressa lascerà una scatola dove poter inserire domande anonime. Il secondo incontro è dedicato all'amicizia, all'amore, al consenso e al rispetto. Seguirà la visione di un video di GeoPop su come avviene la fecondazione, ed infine un momento di risposta alle domande. I due momenti saranno preceduti da un incontro pomeridiano coi genitori, durante il quale la dottoressa illustrerà l'intervento sugli alunni e offrirà conoscenze base al fine di permettere loro di esprimere o meno la propria adesione al progetto attraverso la compilazione del "consenso informato".

**OCCHI CURIOSI SUL MONDO** Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo dell'informazione e della lettura critica attraverso la distribuzione gratuita dell'insero Popotus, giornale dedicato ai ragazzi che racconta le notizie con un linguaggio chiaro, semplice e adatto alla loro età contenuto nel quotidiano Avvenire. Ogni settimana gli alunni delle classi terze, quarte e quinte riceveranno la loro copia e saranno guidati dalle insegnanti nella lettura,



comprensione e rielaborazione dei contenuti anche durante le Agorà. CITTADINI DEL MONDO Il progetto nasce per avvicinare i bambini ai valori dell'Agenda 2030, aiutandoli a comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente e delle persone. Attraverso attività pratiche, giochi e riflessioni, gli alunni imparano che anche piccoli gesti quotidiani possono contribuire a costruire un mondo migliore. CIVICAMENTE Il progetto raggruppa le attività svolte da tutte le classi nell'arco dell'anno scolastico, finalizzate alla conoscenza e alla tutela del territorio nei suoi aspetti naturale e sociale, alla partecipazione alla vita civile e sociale della comunità. La metodologia seguita è di tipo laboratoriale: i bambini sono protagonisti attivi attraverso un percorso di ricerca, di progettazione e di realizzazione di prodotti, che hanno una ricaduta sulla loro partecipazione alla vita della comunità. Le attività previste sono: - laboratori al Museo delle Masche e della Rocche - incontro con gli addetti nei vari settori dell'Amministrazione Comunale - passeggiata alla zona protetta Asfodelo e alla località Sabbione (attività nel bosco per scienze, geografia, italiano, matematica, storia, arte, ed. motoria) - attività di sensibilizzazione alla solidarietà (Donacibo, raccolta tappi di plastica ...) - trekking sul territorio circostante - collaborazione con esperti e volontari delle associazioni del territorio e non (Asfodelo, Protezione Civile, Alpini, Emergency, LILT) - collaborazione con esperti e volontari in occasione di ricorrenze civili (Anna Maria Tibaldi per il 25 aprile, la figlia dei signori Oberto di La Morra "Giusti fra le Nazioni") - incontro con i nonni della Casa di Riposo di Pocapaglia e spettacolo per la festa del 2 Ottobre - attività di continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di primo grado - utilizzo del campo sportivo per diverse tipologie di attività scolastiche - attività sportive gratuite in collaborazione con le associazioni sportive del territorio - mostre e feste a tema: Natale, Carnevale, fine anno. ORTO A SCUOLA Il progetto, iniziato negli anni scorsi, prevede la cura dell'orto sinergico creato nelle vicinanze della scuola. L'orto sinergico prevede il rispetto della consociazione degli ortaggi, l'utilizzo del fieno come pacciamatura, la messa a dimora di piante "amiche" degli insetti impollinatori, l'assenza di prodotti chimici. Obiettivi: - imparare il ciclo di vita delle piante e l'importanza della biodiversità, - comprendere il legame tra piante, insetti benefici e la fertilità del suolo, - scoprire che si può coltivare senza l'uso di prodotti chimici, interiorizzando un modello di agricoltura sostenibile e rispettoso della terra, - comprendere il valore di un'alimentazione sana, sviluppando una maggiore consapevolezza su ciò che si mangia, - Il lavoro all'aperto riduce lo stress e migliora l'umore, mentre il contatto con la terra favorisce il benessere mentale, - sviluppare competenze pratiche, la motricità, la manualità e il senso del "fare", - promuovere il lavoro di squadra, l'integrazione tra gli alunni, favorendo la creazione di un senso di comunità. DIVERSAMENTE ABILI, UGUALMENTE PROTAGONISTI L'associazione Air Down di Moncalieri realizzerà un laboratorio di sensibilizzazione e promozione dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NARRARE L'AFFETTIVITÀ Potenziamento della sfera dell'affettività e delle competenze socio-emotive, con il consenso informato da parte delle



famiglie. SCUOLA SOLIDALE Attività di Media Education con le classi prime con la realizzazione di videointerviste per il paese di Pocapaglia, il risultato del laboratorio sarà presentato ai genitori e ai compagni la sera della cena di natale che sarà finalizzata ad una raccolta di offerte per le scuole albanesi con cui siamo idealmente gemellati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Per formare cittadini capaci di navigare la complessità del mondo contemporaneo. Questi temi rappresentano il "kit di sopravvivenza" civile, sociale ed economico per le nuove generazioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e Esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica



## ● SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI E AL RISPETTO DELLA LEGALITA'

---

SCUOLA DELL'INFANZIA UN SERPENTE: ...BRR...CHE PAURA Il progetto ha come fine il proporre ai bambini un approccio corretto, maturo e non prevenuto con i rettili. Il veterinario e i docenti offrono l'intervento educativo e informativo al gruppo classe. Attraverso l'uso di diapositive e filmati, verrà posto in risalto il ruolo dei rettili nei film di animazione. Verrà anche offerta ai bambini l'opportunità di vedere dal vivo ide i rettili. IL MONDO INTORNO A ME È un progetto pensato come un viaggio sul territorio che ci circonda per scoprire la natura, l'ecosistema e le risorse che ci vengono offerte. Verranno effettuate escursioni sul territorio per l'osservazione dell'ambiente, i cambiamenti ciclici legati alle stagioni, primi approcci alla coltivazione e cura dell'orto e cogliere i cambiamenti apportati dall'uomo in base al susseguirsi delle feste ordinarie annuali. Con tale progetto saranno coinvolti tutti i campi di esperienza, i bimbi dopo aver osservato, sperimentato, manipolato saranno stimolati alla drammatizzazione e rappresentazione del vissuto. La metodologia consisterà in apprendimento spontaneo (che nasce dalla curiosità e dalla motivazione intrinseca del bimbo), lavori di gruppo, tutoring, experiential learning, cooperative learning. INCONTRO CON LA NATURA Il bosco offre una varietà di stimoli naturali di movimento attraverso i quali i bambini imparano a prendere consapevolezza del loro corpo e della loro forza. L'obiettivo è quello di incoraggiare l'apprendimento totale, con i sensi, con il corpo e coinvolgendo tutti i livelli di percezione. Stanno all'aperto si sviluppa spontaneamente rispetto e consapevolezza e relazione responsabile con l'ambiente, gli animali e le piante. Durante la camminata osserviamo la natura attorno a noi, raccogliamo materiali da utilizzare poi a scuola, ascoltiamo i suoni e i rumori del bosco. Osserviamo e poniamo ipotesi su quello che abbiamo visto. Sperimentiamo il concetto di tempo, delle sequenze temporali prima e dopo attraverso l'osservazione della natura e dei suoi fenomeni. Il terreno vicino alle Rocche di Pocapaglia a tratti è parecchio sabbioso, quindi perfetto per disegnare e tracciare segni. Il bosco diventa la nostra aula a cielo aperto anche per dipingere, AFFY FIUTAPERICOLI Riconoscere e gestire oggetti e situazioni che potrebbero costituire pericolo. Utilizzo di racconti e giochi per riflettere su potenziali situazioni di rischio, con il coinvolgimento delle famiglie SCUOLA PRIMARIA SICURI PER SCELTA Riflettere sul comportamento da adottare per la sicurezza stradale. Conversazioni con i bambini, costruzione di un gioco dell'oca gigante con norme di comportamento, coinvolgimento delle famiglie tramite questionario. ALBERO AMICO MIO Questo progetto nasce dalla proposta del museo naturalistico del Roero di Veza d'Alba e prevede l'individuazione sul territorio di alberi



importanti per longevità, presenza storica, aspetto imponente, curiosità. L'albero scelto verrà censito, osservato, e analizzato sia nel suo aspetto che nell'uso delle varie parti sia nel lavoro agricolo che nell'alimentazione SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARLARNE CI FA BENE - POCAPAGLIA SHORT FILM Riflessione insieme sul significato di andare a scuola e realizzazione di un filmato di presentazione della propria esperienza scolastica PARLARNE CI FA BENE - SCUOLA SOLIDALE attività di media education con le classi prime con la realizzazione di videointerviste per il paese di pocapaglia, il risultato del laboratorio sarà presentato ai genitori e ai compagni la sera della cena di natale che sarà finalizzata ad una raccolta di offerte per le scuole albanesi con cui siamo idealmente gemellati PARLARNE CI FA BENE - UNPLUGGED Progetto Europeo per la prevenzione all'uso di sostanze psicoattive. Coordinato dall'ASL CN2 PARLARNE CI FA BENE - PEER EDUCATION Attività di peer education a cura dei ragazzi e delle ragazze delle scuole superiori in tutte le classi della secondaria di Pocapaglia. I ragazzi e le ragazze delle superiori già formati l'anno scorso, faranno attività formative di refresh a cura del Centro Steadycam ASL CN2 e verranno organizzate le attività nelle classi. Nello stesso tempo si sta formando un gruppo di genitori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Lavorare su questi temi significa gettare le basi per una convivenza civile che non sia solo "rispetto delle regole", ma una vera e propria presa in carico del mondo in cui viviamo. Si tratta di passare da una visione individuale a una visione ecosistemica, dove l'individuo riconosce che il proprio benessere dipende dalla salute dell'ambiente e della società che lo circonda.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

SIA INTERNE CHE ESTERNE

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

## ● ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE E AI MEDIA

---

SCUOLA PRIMARIA IL NATALE NELL'ARTE Il progetto partirà dalla figura di San Francesco, il santo che per primo ideò il presepe vivente nel 1223 a Greccio. I bambini di seconda primaria lavoreranno su attività che li aiuteranno a comprendere il significato profondo di questa tradizione, legata alla fede cristiana ma anche alla comunità, alla famiglia e al rispetto per la natura. Ogni classe sarà coinvolta nella realizzazione di manufatti. I bambini utilizzeranno materiali di riciclo come cartone, plastica, stoffa, tappi, scarti di legno, ecc., ma anche materiali naturali (come foglie, muschio, sabbia) e materiali più tradizionali (carta, cartone, colla) per costruire le figure del presepe. L'obiettivo è non solo quello di creare un'opera d'arte, ma anche quello di far acquisire ai bambini consapevolezza sull'importanza di riutilizzare ciò che sembra



inutile, trasformandolo in qualcosa di nuovo e bello. Fasi del progetto: Introduzione alla figura di San Francesco e al presepe Laboratorio di creazione del presepe: Ogni bambino lavorerà su una parte del presepe (personaggi, animali, paesaggio) utilizzando materiali riciclati e naturali. Durante il laboratorio, i bambini sperimenteranno diverse tecniche di manipolazione e creatività. Esposizione dei lavori: Una volta completati i manufatti, tutti i lavori saranno esposti in una mostra che si terrà prima delle festività natalizie, coinvolgendo non solo gli studenti ma anche le famiglie e la comunità scolastica. Riflessione e condivisione. Verranno realizzate delle piccole presentazioni o attività di gruppo per condividere i risultati e i significati del lavoro. Destinatari: Il progetto inizierà con la classe seconda della scuola primaria, ma si estenderà alle altre classi della scuola primaria, per creare un'azione collettiva che coinvolga tutta la comunità scolastica. ARTS E CRAFTS Gli oggetti preparati a scuola coinvolgeranno gli alunni in lavori manuali e creativi per sviluppare la motricità fine e la fantasia con una partecipazione attiva e consapevole. Tali attività coinvolgeranno trasversalmente quasi tutte le discipline scolastiche. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CORTOMESSAGGI Per le classi prime, seconde e terze (da 20 anni nella secondaria di Pocapaglia con una serata di presentazione pubblica - Notte degli Oscar -, dallo scorso anno anche a Cinzano) in collaborazione con Comuni e Proloco. Laboratori di scrittura, laboratori di grafica, laboratori video-teatrali, laboratori di montaggio video, serata di presentazione pubblica (Notte degli Oscar) Il progetto permette di: - aprire la scuola in orario pomeridiano per offrire, soprattutto ai ragazzi che non hanno altre possibilità, ore di approfondimento didattico con metodologia ludica e creativa; - motivare gli allievi all'apprendimento stando di più e bene a scuola; - creare un rapporto formativo tra scuola-famiglie-comunità locale. Il progetto propone la realizzazione di 8 cortometraggi di approfondimento didattico/educativo e l'annuario delle classi terze. Si utilizzerà una metodologia di lavoro di tipo cooperativo, attraverso laboratori di gruppo e interazione a distanza tramite blog.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Alfabetizzare all'arte e ai media significa dare alle persone gli "occhiali" giusti per guardare il mondo senza esserne accecati, trasformando la visione in una forma di conoscenza attiva.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

SCUOLA DELL'INFANZIA BIMBI IN MOVIMENTO Attività con associazioni sportive. I bambini sono coinvolti in differenti discipline sportive guidati da allenatori (tennis - basket - ginnastica artistica - hockey ) ATTIVITÀ CIRCENSI Le attività prevedono giochi di equilibrismo, preacrobatica, giocoleria, clown, danza, teatro e motricità. Ogni lezione terminerà con un momento di yoga. ACQUATICITÀ - NUOTO Corso di nuoto da svolgersi durante l'orario curricolare BRUSH YOUR TEETH Il progetto intende promuovere interventi preventivi per ridurre i fattori di rischio e rafforzare quelli di protezione a favore della salute e del benessere del bambino. educare ad una corretta igiene orale e a stili alimentari sani. Racconto di una favola inerente all'igiene orale, lavaggio di un dente su un foglio plastificato e ispezione del cavo orale per identificare eventuali carie. SCUOLA PRIMARIA LA MERENDA, CHE FRUTTA I bambini, durante l'intervallo del mercoledì, sono invitati a portare come spuntino un frutto. Obiettivi: approccio ad una sana alimentazione; allargare il proprio gusto in fatto di cibo, provando cibi diversi e sani; avvicinarsi



al "non spreco", seguendo comportamenti di vita che possono contribuire a produrre meno rifiuti non compostabili che andrebbero ad aumentare l'inquinamento. Attività: Visione di video riguardanti la sana alimentazione, anche come prevenzione alla salute. Invito costante alla raccolta differenziata Utilizzo di "Lino il secchiellino", durante l'intervallo, per la raccolta dei rifiuti compostabili. Conversazioni in classe. Osservazione della corretta differenziazione dei rifiuti durante i momenti scolastici. NUOTO Corso di nuoto da svolgersi durante l'orario curricolare. JOY OF MOVING All'interno degli obiettivi del progetto aderiamo ad "un miglio al giorno", alle pause attive e ad un programma educativo che promuove l'attività fisica tra i bambini attraverso il gioco e il movimento. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCI Corso di sci di discesa e snowboard in 2 giornate, con 5 ore di maestro di sci al giorno per ogni gruppo Corso di sci nordico in 2 giornate con 3 ore di lezione al giorno con i maestri di sci e sci libero nel pomeriggio NUOTO Corso di nuoto da svolgersi durante l'orario curricolare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Potenziare l'area motoria significa trattare lo studente come un'entità unitaria: "mens sana in corpore sano". Non si tratta di togliere tempo alle materie "teoriche", ma di preparare il terreno biologico e psicologico affinché quelle materie possano essere apprese meglio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

SIA INTERNE CHE ESTERNE

## Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

PISCINA

## ● SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

SCUOLA PRIMARIA RETE E SOCIAL NETWORK Classi coinvolte 4° - 5° primaria Analisi dei bisogni che hanno portato alla scelta del progetto Internet e le sue risorse sono parte integrante della vita quotidiana I bambini sono i soggetti più esposti agli usi distorti e potenzialmente pericolosi degli strumenti digitali. Stare lontani dalle tecnologie è quasi impossibile, di conseguenza conoscere opportunità e pericoli della Rete diventa strumento indispensabile per affrontare consapevolmente la realtà moderna. Il progetto prevede un incontro preliminare tra l'esperto e i genitori, in orario da concordare, e una successiva lezione in classe con i bambini di circa due ore, ripetibile se necessario, in orario curricolare. Obiettivi • acquisire elementi critici atti a leggere consapevolmente la realtà • comprendere il funzionamento della Rete internet • saper utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali • conoscere le modalità d'uso e le conseguenze di usi impropri della Rete e dei principali social-network • comprendere le opportunità positive dell'uso corretto e consapevole delle risorse della Rete Contenuti • Uso dello strumento digitale • Struttura della Rete • Principali strumenti comunicativi della Rete • Uso e abuso delle immagini • Il linguaggio dei social-network Strumenti operativi • Monitor interattivi • Connessione internet Riferimento pedagogico-didattico: • apprendimento per scoperta-esperienza • metodo euristico-guidato • brainstorming • debate • circle time

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
PARLARNE CI FA BENE - PATENTINO DELLO SMARTPHONE Attività media education: educazione all'uso responsabile della tecnologia, per le classi prime, su iniziativa della Regione Piemonte e gestita dall'ASL CN2. PARLARNE CI FA BENE - IL GIOCO INFINITO Attività di media education sulle tematiche del Gaming tra gli adolescenti: educazione all'uso responsabile del videogiochi e prevenzione al gioco d'azzardo. Attività coordinata dall'ASL CN2 PARLARNE CI FA BENE - DISPLAY TECNO Media education per le classi terze: attività di approfondimento in classe e giornata di formazione in vista della visita presso il centro Steadycam di Alba ASL CN2



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Lavorare sullo sviluppo delle competenze digitali oggi non significa semplicemente "imparare a usare il computer", ma acquisire le chiavi di accesso alla realtà. Le tecnologie digitali sono diventate l'infrastruttura su cui poggiano l'economia, la comunicazione e la democrazia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● LA SCUOLA COME COMUNITA'

---

TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA NATALE CON L'ALBERO Coinvolgere i bambini ad iniziative del territorio con la partecipazione ad eventi della propria cultura SCUOLA DELL'INFANZIA BIMBI IN FESTA Il progetto mira a far conoscere e vivere ai bambini tradizioni, usi e costumi attraverso attività ludiche e laboratoriali, coinvolgendo attivamente le famiglie e la comunità. Gli obiettivi includono lo sviluppo della creatività, della fantasia, dell'espressività, della socializzazione e del rispetto reciproco, attraverso la preparazione e la realizzazione collettiva di eventi e



festeggiamenti durante l'anno scolastico. SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA CANTÈ J'EUV  
L'obiettivo del progetto è la conoscenza delle tradizioni locali, nello specifico della tradizione tipica del periodo precedente la Pasqua durante il quale un gruppo di persone passava di cortile in cortile cantando brani tipici piemontesi. Attraverso l'ascolto, la riflessione sulle parole e sulle abitudini sottese i bambini verranno accompagnati nella riflessione sui modi di vivere del secolo scorso. L'apprendimento dei canti aiuterà i bambini a esprimersi, a sviluppare il linguaggio, il ritmo, la creatività e le capacità di aggregazione. Il progetto terminerà con la partecipazione alla manifestazione Cantè j'euv dj'amis e al cantè j'euv di Pocapaglia. SCUOLA PRIMARIA UN FILO ALLA VOLTA PER UNA SCUOLA PIÙ BELLA Il progetto nasce con l'obiettivo di rendere la scuola un luogo più accogliente e colorato, attraverso attività che stimolino collaborazione, senso di appartenenza e cura condivisa degli spazi comuni. Bambini e insegnanti lavoreranno insieme, come in una grande trama di fili per intrecciare idee e realizzazioni che abbelliscano gli ambienti scolastici sia all'interno che all'esterno (murales, orto didattico, aula all'aperto..) Attraverso laboratori creativi in classe e in piccoli gruppi verranno prodotti addobbi e manufatti, anche con la stampante 3D, per ogni occasione speciale dell'anno ( Halloween, Natale, Mercatino di Natale, Carnevale, Senza zaino day...). Il nostro "filo" raggiunge l'intera comunità contribuendo alla raccolta dei tappi e di cibo (Progetto Donacibo)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Ci si aspetta che la scuola diventi un motore di rigenerazione urbana e sociale, capace di generare quel "capitale sociale" indispensabile per la crescita di un Paese moderno e coeso.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● VALORIZZARE LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO ACCOGLIENZA Per favorire un sereno e positivo inserimento di tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, attraverso attività individualizzate a piccoli gruppi, in base all'età. SCOPRIAMO IL MONDO ATTRAVERSO I QUATTRO ELEMENTI Il progetto nasce come continuità tra i bambini della scuola dell'infanzia e i bambini della scuola primaria con l'obiettivo di esplorare e comprendere il mondo intorno attraverso i 4 elementi con esperimenti, attività creative, osservazioni, giochi, sviluppando curiosità. L'incontro tra i grandi e i piccoli favorisce lo scambio di esperienze, la collaborazione e l'apprendimento condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



### Priorità

Incrementare la condivisione e la coerenza delle strategie educative e delle pratiche laboratoriali tra i docenti, al fine di garantire continuità, qualità ed efficacia dei percorsi didattici

### Traguardo

Rafforzare la progettazione collegiale, promuovendo l'adozione sistematica di metodologie didattiche condivise e di attività laboratoriali orientate allo sviluppo delle competenze degli studenti. A tal fine dedicare ogni anno scolastico almeno tre delle programmazioni calendarizzate mensilmente a incontri collegiali (con tutti i plessi)

### Risultati attesi

---

Adozione di metodologie didattiche condivise e di attività laboratoriali orientate allo sviluppo delle competenze degli allievi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: STRUMENTI  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Attività  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Spazi e ambienti per  
l'apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Approfondimento

---



Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) è il quadro strategico ministeriale per l'innovazione digitale nella scuola italiana, e l'Animatore Digitale è la figura chiave, un docente interno all'istituto che, tramite l'Azione #28, coordina la diffusione di queste innovazioni, stimola la formazione interna, coinvolge la comunità scolastica e propone soluzioni tecnologiche, agendo come facilitatore per la trasformazione digitale a scuola, finanziato dal PNSD stesso e coordinato con il Dirigente Scolastico. La scuola ha individuato un docente quale Animatore digitale e un Team Digitale composto da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola. Nel piano di formazione per i docenti sono previsti, per l'as 2025/26 dei percorsi, tenuti dall'animatore digitale e dedicati in particolare agli "Strumenti in uso nell'I.C. "Bertero": registro e google workspace con Condivisione di esperienze di utilizzo" e all'IA (Laboratorio con esplorazione / condivisione pratica di potenzialità di utilizzo dell'ai in ambito scolastico). Sono inoltre previsti, in particolare per gli allievi della secondaria, progetti contro il cyberbullismo e per l'educazione all'uso consapevole dei social e dei dati.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SANTA VITTORIA D'ALBA-CAPOLUOGO - CNAA820011

SANTA VITTORIA D'ALBA-CINZANO - CNAA820022

POCAPAGLIA - FRAZ. MACELLAI - CNAA820033

POCAPAGLIA - CAP. - CNAA820044

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Attraverso l'osservazione delle attività in tutti i campi di esperienza, le docenti possono osservare e valutare graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, nonché dello sviluppo dell'autonomia del bambino. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto.

#### Allegato:

GRIGLIE OSSERVAZIONE INFANZIA.docx.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicato all'educazione civica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

i CRITERI DI VALUTAZIONE delle capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia sono i seguenti:

L'alunno è ben inserito nel gruppo

Conosce e rispetta le regole di gruppo.

Ha rispetto dello spazio e delle cose altrui.

Ha interiorizzato il sé corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.

Riconosce e condivide i propri stati emotivi.

Affronta con sicurezza nuove esperienze.

Collabora alla realizzazione di attività in comune.

E' consapevole della propria identità e della propria storia personale.

E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e lo porta a termine.

Sa accogliere la diversità come valore.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

SANTA VITTORIA D'ALBA - CNIC820004

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



La valutazione di Educazione civica, avviene formalmente come per le altre discipline, pur assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio: gli insegnanti individuano all'interno di ogni disciplina i contenuti riconducibili a quanto stabilito nel curriculum e, mediante attività ed osservazioni sistematiche, valutano i contenuti, ma soprattutto le competenze che l'alunno/a mostra di acquisire nel tempo, in proporzione all'età.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Gli insegnanti, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica e gli strumenti di verifica, attuano un costante monitoraggio dei processi al fine di riequilibrare le proposte dell'offerta formativa sulla base delle risposte del gruppo, poiché la programmazione educativa si organizza e si adatta costantemente ai ritmi di sviluppo e allo stile di apprendimento di ogni allievo/a. Particolare attenzione viene posta all'analisi della situazione di inizio anno delle conoscenze, abilità disciplinari e trasversali del gruppo classe, al fine di calibrare la programmazione sui livelli rilevati e stabilire obiettivi e modalità di intervento consonanti con i bisogni rilevati. La valutazione dei risultati di apprendimento avviene in momenti intermedi al fine sia di valutare conoscenze e abilità acquisite, programmare interventi di recupero, rinforzo e personalizzazione sia per rendere consapevole l'alunno/a del punto in cui si trova. Nell'anno in corso, come previsto dalla Legge L150/24, sono state redatte delle rubriche di valutazione che fossero in linea con i nuovi giudizi (Ottimo, distinto, etc...).

### **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE IC BERTERO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Primaria: Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs 62/2017 i docenti della scuola primaria, con decisione all'unanimità, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Secondaria: In presenza di insufficienze il consiglio di classe opera un'attenta valutazione delle



motivazioni ad essa correlate, al fine di deliberare la promozione o la non promozione tiene conto dell'impegno dimostrato nello studio, del raggiungimento parziale degli obiettivi minimi, di lievi miglioramenti nell'ultimo periodo dell'anno, della partecipazione ai corsi di recupero. Per il passaggio alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario annuale.

In merito alle deroghe alla frequenza, il Collegio dei Docenti con delibera n. 35 del 15/052024 ha stabilito che:

"Per il passaggio alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario annuale.

Il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di deroga alla frequenza:

- Problemi di salute (e/o terapie) documentati da certificazione medico sanitaria specialistica , consegnata presso la presidenza.
- Problemi di famiglia o dell'alunno gravi e documentati (ad esempio, famiglie seguite dai servizi sociali).
- Attività sportive agonistiche documentate da associazioni sportive riconosciute dal CONI."

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Non verrà ammesso all'esame di Stato chi non abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; non abbia acquisito adeguati livelli di apprendimento in una o più discipline, al punto che il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In merito alle deroghe alla frequenza, il Collegio dei Docenti con delibera n. 35 del 15/052024 ha stabilito che:

"Per il passaggio alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario annuale.

Il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di deroga alla frequenza:

- Problemi di salute (e/o terapie) documentati da certificazione medico sanitaria specialistica , consegnata presso la presidenza.
- Problemi di famiglia o dell'alunno gravi e documentati (ad esempio, famiglie seguite dai servizi sociali).
- Attività sportive agonistiche documentate da associazioni sportive riconosciute dal CONI."



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SANTA VITTORIA D'ALBA - CNMM820015

S.VITTORIA ALBA SS POCAPAGLIA - CNMM820026

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione di Educazione civica, avviene formalmente come per le altre discipline, pur assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio: gli insegnanti individuano all'interno di ogni disciplina i contenuti riconducibili a quanto stabilito nel curriculum e, mediante attività ed osservazioni sistematiche, valutano i contenuti, ma soprattutto le competenze che l'alunno/a mostra di acquisire nel tempo, in proporzione all'età.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con la L 150/24, per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 24. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi .

#### **Allegato:**

DESCRITTORI COMPORTEMENTO secondaria 2024-2025 approvati.docx.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Secondaria: In presenza di insufficienze il consiglio di classe opera un'attenta valutazione delle motivazioni ad essa correlate, al fine di deliberare la promozione o la non promozione tiene conto dell'impegno dimostrato nello studio, del raggiungimento parziale degli obiettivi minimi, di lievi miglioramenti nell'ultimo periodo dell'anno, della partecipazione ai corsi di recupero. Per il passaggio alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario annuale.

In merito alle deroghe alla frequenza, il Collegio dei Docenti con delibera n. 35 del 15/052024 ha stabilito che:

"Per il passaggio alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario annuale.

Il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di deroga alla frequenza:

- Problemi di salute (e/o terapie) documentati da certificazione medico sanitaria specialistica , consegnata presso la presidenza.
- Problemi di famiglia o dell'alunno gravi e documentati (ad esempio, famiglie seguite dai servizi sociali).
- Attività sportive agonistiche documentate da associazioni sportive riconosciute dal CONI."

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Non verrà ammesso all'esame di Stato chi non abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; non abbia acquisito adeguati livelli di apprendimento in una o più discipline, al punto che il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In merito alle deroghe alla frequenza, il Collegio dei Docenti con delibera n. 35 del 15/052024 ha stabilito che:

"Per il passaggio alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte orario annuale.



Il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di deroga alla frequenza:

- Problemi di salute (e/o terapie) documentati da certificazione medico sanitaria specialistica , consegnata presso la presidenza.
- Problemi di famiglia o dell'alunno gravi e documentati (ad esempio, famiglie seguite dai servizi sociali).
- Attività sportive agonistiche documentate da associazioni sportive riconosciute dal CONI."

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

POCAPAGLIA-CAPOLUOGO - CNEE820016

POCAPAGLIA-FRAZ.MACELLAI - CNEE820027

SANTA VITTORIA D'ALBA - CAPOL. - CNEE820038

SANT VITTORIA ALBA -LOC.CINZANO - CNEE820049

## Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con la L 150/24, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, sono: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata, la valutazione espressa attraverso i giudizi descrittivi fa riferimento agli obiettivi individuati nel PEI – Piano Educativo Individualizzato, mentre per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento si tiene conto del PDP – Piano Didattico Personalizzato.

## Allegato:



NUOVA VALUTAZIONE PRIMARIA 2025 PTOF (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione di Educazione civica, avviene formalmente come per le altre discipline, pur assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio: gli insegnanti individuano all'interno di ogni disciplina i contenuti riconducibili a quanto stabilito nel curriculum e, mediante attività ed osservazioni sistematiche, valutano i contenuti, ma soprattutto le competenze che l'alunno/a mostra di acquisire nel tempo, in proporzione all'età.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Criteri di valutazione del comportamento: primaria

**OTTIMO:** acquisizione, rispetto e condivisione delle regole . Partecipa in maniera costruttiva al dialogo, rispetta i turni di parola, i compagni, gli insegnanti. Mostra responsabilità e autonomia.

**DISTINTO:** riconosce e rispetta le regole del gruppo classe, rispetta i compagni e gli insegnanti, collabora se invitato, gestisce con buona cura il proprio materiale. **BUONO:** generalmente rispetta le regole del gruppo classe. Rispetta gli altri ancora non sa collaborare, mostra un buon autocontrollo.

**DISCRETO:** conosce le regole, non sempre le rispetta, interviene nelle conversazioni senza rispettare il proprio turno. Non è continuo nella gestione del materiale, fatica a rispettare le consegne.

**SUFFICIENTE:** conosce le regole, fatica a rispettarle ed applicarle, interviene in maniera non pertinente e non rispettosa nei modi e nei tempi. Non sa gestire il materiale e il più delle volte non porta a termine i propri compiti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno, dunque, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene



attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Anche le insufficienze vanno riportate sul documento di valutazione.

La scuola è tenuta, in seguito alla valutazione periodica e finale, a:

segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

attivare, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie e azioni che per migliorare i livelli di apprendimento.

Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere disposta soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La non ammissione va deliberata all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### **Inclusione**

##### ***Punti di forza***

La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti BES che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni.

L'istituto, in tutte le sue componenti, persegue l'obiettivo prioritario e fondamentale di divenire scuola dell'inclusione in tutte le sue accezioni, impegnandosi in una progettazione delle attività che si modifica e adatta alle esigenze del contesto.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione della scuola, come da norma, si occupa quindi dell'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali; viene nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto dal Dirigente stesso, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei genitori con disabilità. Il Gruppo, inoltre, coordina la redazione del Piano Annuale dell'Inclusione, favorendo, al contempo, l'analisi del livello di inclusione della scuola, fondamentale per poter tracciare ulteriori futuri percorsi inclusivi.

Il GLI dell'Istituto, oltre all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività, sulla base del quale procede ad una valutazione di criticità e punti di forza degli interventi di inclusione scolastica attuati e formula una strategia di utilizzo delle risorse per il miglioramento dell'inclusione, si riunisce al fine di svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione degli alunni con BES presenti a scuola ad inizio anno, termine del primo quadrimestre (prima delle prove Invalsi) e termine dell'anno scolastico;
- confronto sui singoli casi, consulenza e supporto ai docenti;
- elaborazione del modello di PDP per gli alunni con DSA e BES;
- progettazione di modalità di insegnamento individualizzato e personalizzato e verifica periodica dei risultati conseguiti nell'azione educativa.

Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano sinergicamente ricercando metodologie efficaci che favoriscano la didattica inclusiva e nell'elaborazione dei PEI e dei PDP, i cui contenuti vengono monitorati e aggiornati periodicamente.

L'istituto ha formalizzato accordi di reti di scuole per la formazione, la collaborazione e la condivisione di



prassi inclusive sui temi della disabilità e dei BES in generale.

L'Istituto ha sviluppato in questi anni una serie di buone pratiche per favorire l'inclusione verso tutta la comunità scolastica quali, ad esempio:

- collaborazione progettuale e condivisione tra l'insegnante di sostegno e curricolari di classe e tirocinanti, quotidianamente e periodicamente negli incontri;
- frequenti contatti con le famiglie, il personale di Assistenza Comunale, gli Operatori del Servizio Socio-Sanitario dell'ASL e di enti e associazioni che partecipano attivamente alle riunioni degli organi collegiali, in occasione della discussione di casi, o per progettare percorsi e attività didattico-formative;
- l'allestimento di spazi per attività laboratoriali e la disponibilità di sussidi ed attrezzature specifiche da parte di tutto il personale scolastico.

### ***Punti di debolezza***

La partecipazione di molte delle famiglie degli alunni stranieri, ad esempio, alla formulazione dei PDP ed alla vita scolastica in generale è ancora spesso limitata.

Nonostante la presenza di docenti specializzati e di ruolo, la componente precaria dei docenti di sostegno risulta essere ogni anno numerosa, a discapito della continuità.

## **Recupero e potenziamento**

### ***Punti di forza***

L'Istituto definisce una serie di progetti pensati per favorire l'offerta formativa rivolta ai propri studenti e, in particolare, ha attivato iniziative che mirano nello specifico a favorire il processo inclusivo, tra queste:

- la scuola del sapere e del fare, attività di approfondimento disciplinare per tutti i gradi di scuola presenti nell'Istituto e una serie di progetti che mettono i ragazzi in condizione di agire in situazioni concrete, attraverso l'intervento di esperti, con l'obiettivo di sviluppare le competenze in situazioni concrete;
- star bene a scuola, attività legate alla prevenzione del disagio in tutte le sue forme, per far sì che la scuola non sia solo un luogo di apprendimento, ma anche e soprattutto un luogo di vita; fanno parte di questo progetto, principalmente, le attività di informazione e formazione sull'uso dei media per la prevenzione e la lotta al bullismo e al cyberbullismo;
- una scuola in ascolto, sportello di ascolto psicologico destinato ad alunni, genitori e personale per



sostenere la gestione delle relazioni educative e permettere ad ogni studente di ricevere tutto l'aiuto possibile.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e per gli alunni BES attuando quanto scritto nel Protocollo di cui la scuola si è dotata.

La presenza di alunni stranieri soprattutto a Cinzano è più marcata rispetto agli altri plessi e arriva a toccare circa il 50% degli iscritti tra Infanzia, Primaria e la Secondaria di Primo Grado.

Questa presenza costituisce senz'altro una ricchezza, ma questo dato ha portato la Scuola a considerare con molta attenzione il problema degli alunni che necessitano di alfabetizzazione.

Oltre all'alfabetizzazione, fondamentale è soprattutto l'integrazione dei ragazzi stranieri e per raggiungere tale obiettivo la scuola si rapporta costantemente con il territorio; nel contesto territoriale dell'Istituto vi sono, infatti, numerose realtà associative che da sempre collaborano con la scuola.

Anche per queste ragioni vengono favoriti i lavori di piccolo gruppo, utilizzo di strumenti multimediali, cooperative learning, utilizzo di mappe concettuali, schemi, riassunti delle lezioni affrontate. Gli interventi didattici prevedono la riflessione sull'errore come momento didattico di crescita. Incontrano difficoltà in particolare gli studenti di origine straniera che devono completare il loro processo di alfabetizzazione in lingua italiana. In generale, comunque, gli interventi effettuati hanno prodotto risultati positivi. In aula si attuano spesso interventi individualizzati, non solo a favore degli alunni per i quali è stato predisposto un PEI o un PDP (le cui indicazioni vengono seguite), ma di tutti i ragazzi che palesano difficoltà di apprendimento. Si promuovono percorsi di approfondimento per gruppi di alunni e si realizzano attività per preparare gli studenti a conseguire certificazioni.

### *Punti di debolezza*

L'organizzazione interna funzionale al potenziamento ed al recupero può migliorare ulteriormente, compatibilmente con le risorse che saranno assegnate.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - Osservazione dell'alunno. - Confronto e condivisione degli obiettivi nei consigli di classe, con le famiglie e, quando possibile, con i servizi socio-sanitari. - Convocazione dei singoli GLO (Gruppi di Lavoro Operativi) per la compilazione dei PEI. - Monitoraggio costante delle attività e dei risultati in un'ottica di valutazione formativa. - Eventuale adeguamento degli obiettivi in base all'evoluzione dei bambini/ragazzi.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti curricolari - Docente di sostegno - Assistenti all'autonomia ed Educatori - Famiglia dell'alunno - Funzioni Strumentali per l'inclusione - Specialisti ASL/privati

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



La famiglia è un interlocutore essenziale per poter definire l'orientamento del progetto individuale dell'alunna o dell'alunno. La scuola si impegna a mantenere uno scambio di informazioni ed una condivisione di strategie costante e costruttiva, facendo fronte ad eventuali nodi problematici attraverso il dialogo. Le famiglie, spesso, sono il tramite attraverso cui la scuola può entrare in contatto con la rete socio-sanitaria e contemporaneamente con tutte le reti informali che vedono il bambino o il ragazzo al centro. La Scuola cerca, inoltre, di valorizzare le famiglie assegnando loro una posizione di centralità nel dialogo educativo, coinvolgendole in maniera attiva partecipando alla stesura di ogni PEI (per le famiglie di alunni con disabilità) e dei PDP (per gli alunni con DSA o con BES) invitandole ad effettuare anch'esse un'osservazione sistematica, per restituire feedback sull'efficacia riscontrata nel percorso compiuto dai propri figli.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- contatto diretto e continuo con la scuola

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Sportello di ascolto (psicologa)	sostegno psicologico ed educativo

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione Criteria e modalità di valutazione sono definiti e condivisi a livello di Istituto ed individualizzati attraverso il PEI ed i PDP. Gli obiettivi educativi e didattici sono selezionati ed adattati in base ai bisogni emergenti degli alunni e la valutazione assume, per lo più un'ottica formativa. Sempre al fine di garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico, i Piani Educativi individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati adottati dall'Istituto si propongono anche attraverso misure didattiche di supporto, di ridurre i disagi relazionali ed emozionali, adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti e assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Funzione Strumentale per l'orientamento e la continuità, in accordo con il Dirigente scolastico e le Funzioni Strumentali per l'inclusione, si pone come mediatore, soprattutto in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, tra il nostro Istituto e quello di destinazione degli alunni con



certificazione, per supportare anche le famiglie in una fase delicata di passaggio. In caso di necessità attiva colloqui personalizzati con le famiglie e indirizza verso i riferimenti delle scuole scelte per permettere un contatto diretto, non solo occasionale, ma che possa essere significativo già prima dell'inserimento nella nuova scuola. PROTOCOLLO D'INTESA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, allo scopo di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi cicli scolastici, costruisce così la sua specifica identità (D.M. 4/91 e L 170/2010). L'azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo: questo consiste in un percorso formativo coerente alle fasi dello sviluppo dell'individuo e tale da valorizzare le competenze acquisite dall'alunno in ciascuno dei cicli scolastici. Il "Progetto Continuità" comporta l'individuazione di obiettivi coordinati in senso longitudinale, in relazione al progressivo sviluppo dell'alunno ed in particolare la programmazione comune dei docenti delle ultime classi di ciascun ciclo con i docenti delle prime classi del ciclo successivo. FINALITÀ • Favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica e l'apprendimento coerentemente con i bisogni educativi e i ritmi individuali. • Condividere esperienze didattiche e relazionali comuni • Ampliare il bagaglio di esperienze formative 1. OBIETTIVO Realizzare un progetto individualizzato per l'alunno. Tale progetto deve consentire all'alunno di vivere l'esperienza scolastica senza frattura e in modo coerente con i bisogni educativi ed i ritmi di apprendimento individuali. 2. MODALITÀ OPERATIVE DI RACCORDO 2.1 Incontro fra responsabili (referenti) delle attività di sostegno di Istituto o di Circolo: per un primo esame della situazione ambientale nella quale il bambino dovrà inserirsi; per una prima valutazione di eventuali difficoltà riferite all'integrazione; per l'individuazione di risorse utili a garantire la continuità del progetto educativo relativo al punto 2.2 (Elaborazione di un progetto). Periodo: Febbraio/ Marzo. 2.2 Visite dei bambini alle scuole dell'Infanzia, alle Primarie ed alle Secondarie di primo grado: conoscenza dell'ambiente, di alcuni docenti, contatto con gli alunni già frequentanti (attuazione di un progetto). Periodo incontro: Aprile. 2.3 Incontro fra docenti curricolari, di sostegno e assistenti all'autonomia della Scuola Primaria con i colleghi della Scuola dell'Infanzia e/o Secondaria di primo grado per lo scambio di notizie relative agli interventi realizzati e realizzabili sul piano dell'integrazione e delle attività specificatamente didattiche. Periodo incontri: Maggio / Giugno. 2.4 Trasmissione alla Scuola Primaria e/o Secondaria di primo grado di tutta la documentazione che riguarda l'alunno. In particolare: - progetti didattici individualizzati annuali, comprensivi di analisi della situazione dell'alunno, obiettivi educativi e didattici predisposti, osservazioni, organizzazione degli interventi, verifiche; - fotocopia di alcuni elaborati, creazione del passaporto ; - scheda di valutazione. Periodo: Giugno/ Settembre 2.5 Accompagnamento del bambino durante i primi giorni di scuola nella nuova realtà per facilitare l'inserimento. L'alunno avrà accanto una figura nota (ins. di sostegno, ins. curricolari, assistenti all'autonomia) per qualche ora (da definire). Periodo: settembre.



2.6 Individuazione congiunta da parte degli insegnanti curricolari, di sostegno e degli 'assistenti all'autonomia di ogni ordine delle linee essenziali del piano educativo individualizzato per raccordare gli obiettivi educativi e didattici al livello di maturazione già raggiunto e al grado di conoscenza acquisito dall'alunno. Periodo: Settembre/Ottobre

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

## Approfondimento

---

### ISTRUZIONE DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Sempre in ottica di inclusione L'Istituto è sensibile al tema di istruzione domiciliare; per questo si riserva la possibilità di istituire percorsi ospedalieri o domiciliari personalizzati quando studenti con patologie gravi certificate sono impossibilitati a frequentare in presenza. L'attivazione può avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico. Il dirigente scolastico concorda con la famiglia le modalità degli interventi, tenendo conto delle indicazioni mediche sul quadro clinico.

### Allegato:



25\_26\_ALL.3-Modello\_di\_definizione\_Progetto\_di\_Istruzione\_Domiciliare.doc.pdf



## Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Intersezione/ Interclasse / Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, fiduciari di plesso, DSGA, personale ATA ... ), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

ORGANIGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio Trincherò

DSGA

Dott. Stefano Catania

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Alunni e famiglie: Fazzino E. , Molinaro R., Peluso A.

Docenti e ATA: Vilona B. e Caruso S.M.

Supporto DSGA, programmi e sito web: Vilona B.

Supporto acquisti: Peluso A.

COLLABORATORE PRIMARIA E INFANZIA    Maria Silvia Giusti

COLLABORATORE SECONDARIA            Eliana Coraglia

FIDUCIARI



Clementina Giachino    Infanzia    Santa Vittoria

Anna Lisa Cagnazzo    Infanzia    Cinzano

Antonella Milanesio    Infanzia    Pocapaglia

Alessandra Pezzuto    Infanzia    Macellai

Barbara Rosso    Primaria    Cinzano

Federica Fissore    Primaria    Santa Vittoria

Rosita Dabbene    Primaria    Macellai

Paola Penna    Primaria    Pocapaglia

Luciana Mollo    Secondaria    Cinzano

Giancarlo Merlo    Secondaria    Pocapaglia

### FUNZIONI STRUMENTALI 2025 -2026

PROGETTAZIONE, VISIBILITÀ e SITO WEB    Giancarlo Merlo

PTOF - RAV - PdM - VALUTAZIONE    Alessandra Ricotta

CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO    Maria Barbara Bona

INCLUSIONE    Lorena Mollo



ANIMATORE DIGITALE

Franco Alessandria

TEAM DIGITALE

Alessandra Ricotta, Letizia Fiora, Lorena Mollo,

Peluso Amalia

REFERENTI BULLISMO-CYBERBULLISMO

Luciana Mollo - Fabio Bellomo

REFERENTE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Adele Bertozzi

## REGOLAMENTI

Per quanto concerne le norme di comportamento e l'utilizzo degli spazi, si rimanda ai Regolamenti pubblicati sul sito dell'istituto e consultabili al seguente link [REGOLAMENTI IC BERTERO](#)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Supporto organizzativo al DS - Coordinatrice Scuole dell'infanzia Coordinamento per la stesura del Piano annuale delle attività - Sintesi e raccordo tra i fiduciari, lo staff e il DS - Partecipazione al nucleo di Autovalutazione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- progettazione e coordinamento condiviso delle attività necessarie all'attuazione del PTOF	16
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali si occupano delle quattro aree considerate strategiche per l'attuazione del PTOF - Funzione strumentale per l'Inclusione - Funzione strumentale per il PTOF - Funzione strumentale per la continuità e l'orientamento - Funzione strumentale progettazione, visibilità e sito web	4
Responsabile di plesso	- Attività organizzativa quotidiana necessaria al Plesso di riferimento - Collegamento tra i docenti e il DS - Coordinamento e raccolta della documentazione annuale (programmazioni, verbali, richieste, progetti...) - Assunzione del ruolo di preposto nell'organizzazione rispetto alla normativa sulla sicurezza - vigilanza sull'osservanza del Regolamento d'Istituto - Eventuale intervento di mediazione con le	10



	famiglie	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• promuovere e supportare la digitalizzazione didattica in tutte le classi e nei diversi ordini di scuola;</li><li>• curare la documentazione e la rendicontazione delle azioni relative all'innovazione tecnologica;</li><li>• accompagnare l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, in coerenza con il PTOF e il PNRR "Scuola 4.0";</li><li>• effettuare verifiche periodiche sull'efficienza degli strumenti informatici/digitali;</li><li>• segnalare al DS e al DSGA eventuali attrezzature da destinare al discarico fornendo una breve relazione tecnica riguardante l'inutilizzabilità del bene ad esempio per deterioramento, obsolescenza, etc;</li><li>• partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento delle attrezzature informatiche/digitali;</li><li>• individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;</li><li>• proporre iniziative di formazione interna sul digitale rivolte ai docenti;</li><li>• supportare l'utilizzo del registro elettronico, piattaforme collaborative, ambienti cloud, siti web, e procedure digitali della segreteria;</li></ul>	1
Team digitale	Supportare l'animatore Digitale nei seguenti compiti: □ curare il materiale informatico/digitale presente nel plesso verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza con particolare riguardo ai strumenti utilizzati dal personale di segreteria, del DS e del DSGA; □	4



effettuare verifiche periodiche sull'efficienza degli strumenti informatici/digitali; □ segnalare al DS e al DSGA eventuali attrezzature da destinare al discarico fornendo una breve relazione tecnica riguardante l'inutilizzabilità del bene ad esempio per deterioramento, obsolescenza, etc; □ effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; □ segnalare le necessità di eseguire piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; □ partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento delle attrezzature informatiche/digitali; □ coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale; □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli □ ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; □ Formazione del personale scolastico su argomenti legati all'innovazione digitale.

Referenti Bullismo-  
Cyberbullismo

- Sostenere le strategie di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.
- favorire la sensibilizzazione su bullismo e cyberbullismo tramite progetti scolastici che coinvolgano genitori, studenti e personale;
- Monitorare la situazione nell'Istituto attorno al

2



tema del bullismo e del cyberbullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, il Team antibullismo e con i Consigli di classe • Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da Consigli di classe. • raccogliere le segnalazioni e valutarle preliminarmente per gestire i casi segnalati • Progettare attività specifiche di formazione rivolte alle famiglie e alla comunità scolastica anche in collaborazione con enti esterni e forze dell'ordine; • Partecipare ad iniziative promosse dal MIM/USR.

Referente  
Internazionalizzazione

• Coordinare le attività volte al conseguimento e al potenziamento delle certificazioni linguistiche  
• Curare i contatti con scuole partner estere al fine di incrementare la partecipazione a progetti eTwinning ; • Collaborare con i Dipartimenti per l'inserimento di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) e tematiche globali nelle programmazioni didattiche. • Creare opportunità per gli studenti che permettano di migliorare le proprie conoscenze e competenze sull'Europa, le sue istituzioni e la condivisione di valori comuni; • Promuovere la costituzione di un team Erasmus finalizzato alla gestione delle candidature e della mobilità legati ai programmi europei Erasmus+ KA1 e KA2;

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento nell'ottica di una maggiore funzionalità e flessibilità didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	12 ore di potenziamento (6 ore per la sede di Cinzano e 6 ore per la sede di Pocapaglia) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Collaborazione con il DS per la gestione economico- finanziaria e contabile delle attività necessarie al funzionamento ordinario dell'istituto e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Coordinamento del personale ATA

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa degli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione della parte amministrativa relativa al personale in servizio nell'Istituto

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://icberterosantavittoria.edu.it/pagina/87/modulistica>

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE COMUNI S.VITTORIA E POCAPAGLIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

BENEFICIARIO FINANZIAMENTI

### Denominazione della rete: **H RETE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

HRete aggrega istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con l'obiettivo di promuovere lo scambio di buone prassi per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). La rete costituisce, inoltre, un tavolo di confronto permanente sugli aggiornamenti normativi e sulle procedure amministrative che regolano il percorso scolastico degli studenti con disabilità

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: TIROCINI UNIVERSITARI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: ISTITUTO ACCOGLIENTE PER I TIROCINANTI DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA O MASTER

## Denominazione della rete: APRO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: BENEFICIARIO ATTIVITA' FORMATIVE O DI COORDINAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE A BANDI



## Denominazione della rete: **ECOMUSEO DELLE ROCCHE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER NELLA CONVENZIONE

## Denominazione della rete: **HUB TERRITORIALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI FSL CON ISTITUTI SUPERIORI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Convenzioni con Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per attivazione di percorsi FSL (Formazione Scuola-Lavoro - che sostituiscono i PCTO) che prevedono l'affiancamento degli insegnanti dei plessi nelle attività didattiche



## Denominazione della rete: **ACCORDO SCUOLE-SERVIZIO SOCIALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Accordo tra il Comune di Bra e gli istituti scolastici del territorio braidese, al fine di condividere modalità di segnalazione e presa in carico da parte dei Servizi Sociali delle singole situazioni dei minori e delle loro famiglie, nonché per la realizzazione di attività di sensibilizzazione per evitare e rilevare il disagio, l'abuso e il maltrattamento dei minori.

## Denominazione della rete: **TAVOLO ORIENTAMENTO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il tavolo, il cui ente capofila è il Comune di Bra, si propone di realizzare progetti di orientamento per consentire agli alunni di sviluppare una corretta visione delle proprie capacità e permettere loro di scegliere il percorso di studi più indicato, nell'ottica dell'orientamento permanente.

**Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DELLE**

---



## SCUOLE SENZA ZAINO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

la Rete di scuole Senza Zaino, con la sua Scuola Capofila e le 21 Scuole Polo distribuite sul territorio nazionale, si occupa di realizzare il Modello con azioni concrete quotidiane di innovazione didattica nelle classi. Ha al proprio attivo esperienze di ricerca-azione in accordo con Università ed Enti di Ricerca e lavora per l'internazionalizzazione del Modello.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO E GOOGLE WORKSPACE "Strumenti in uso nell'I.C.

### "Bertero": registro e google workspace - aggiornamento 2025"

Condivisione di esperienze di utilizzo. Verranno trattati gli spunti seguenti per poi condividere problematiche e buone pratiche maturate con l'esperienza di utilizzo: impostare orario personale, Scrutini - caricamento voti, Didattica - scheda alunno/classe: recuperare contatti genitori per comunicazioni veloci, Comunicazioni: invio email alle famiglie, Comunicazioni:, impostare ricevimenti, Credenziali accesso: differenze tra Profilo Chrome e account google, Comunicazioni: utilizzo gruppi, Comunicazioni: diritto alla disconnessione e programmazione invio mail , Condivisione documenti

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: PATENTINO PER L'USO DELLO SMARTPHONE**

---

Corso di formazione per i docenti della secondaria di primo grado, volto all'educazione degli alunni all'uso consapevole e responsabile della tecnologia.

Destinatari	GRUPPO DI LAVORO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Attività proposta dalla singola scuola</li></ul>

### **Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

---

Riconoscimento crisi convulsiva da trattare e somministrazione del farmaco

Destinatari	GRUPPO DI LAVORO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività proposta dalla singola scuola</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: PARLARNE CI FA BENE**

---

Gruppo di ascolto e di Peer education nelle classi della Scuola Secondaria di primo grado

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CONVEGNO: DALL'AUTISMO ALLA RELAZIONE EDUCATIVA**

---

A partire dal libro "L'autismo in tasca", una serata aperta a tutta la comunità educante (famiglie, insegnanti, educatori,...) per ampliare lo sguardo ai bisogni di tutti i bambini: come costruire relazioni educative più consapevoli e strumenti concreti per comunicare e comprendere meglio - 14 novembre (20:45 - 22:45)

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: LA STAMPANTE 3D IN CLASSE

Il corso vuole esplorare uno degli strumenti e delle più recenti tecnologie, la stampa 3d, al fine di renderla applicabile nei progetti scolastici. Muovendo dall'uso della stampante 3D saranno messe in luce le possibilità applicative della stampante 3d a scuola attraverso un percorso multidisciplinare (sia per le discipline scientifiche che umanistiche). Nello specifico, la prima parte del corso introdurrà alla stampa 3D, nelle sue diverse componenti, e ai relativi software di gestione, mentre la seconda parte avrà un carattere laboratoriale per permettere ai partecipanti di sviluppare progetti partendo dal modello 3D e concludendo con la loro stampa.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: CORSO CODING**

---

Introduzione al pensiero computazionale. Programmazione a blocchi con uso di robottini Blue Boot. Coding per lo storytelling. Programmazione a Blocchi con Scratch

Destinatari	Docenti infanzia + primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO 2025/26 - corsi dei DM 65/66/19**

---

Promuovere la ricerca, la produzione, lo scambio di contenuti didattici digitali, strategie, metodologie e pratiche innovative all'interno della scuola. - Favorire le buone pratiche e lo scambio di esperienze per l'innovazione, valorizzando le risorse personali e strumentali a disposizione della comunità educante. -Condividere le attività svolte nelle classi centrate sulla sperimentazione di pratiche apprese durante i corsi di formazione. - Avviare esperienze di ricerca-azione all'interno delle classi. - incentivare l'aggiornamento e l'autoaggiornamento orientato alle competenze digitali per l'innovazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Suddiviso per ordini di scuole (Infanzia, Primaria, Secondaria)



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Laboratorio con esplorazione / condivisione pratica di potenzialità di utilizzo dell'ai in ambito scolastico: cosa possono fare facilmente i ragazzi se a casa hanno a disposizione un qualunque cellulare, possibilità di utilizzo nella didattica, aiuto nella preparazione di una verifica

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: PEI DIGITALE

---

Trasporre il Pei iniziale condiviso nel mese di ottobre su SIDI e individuare i campi da compilare per la verifica intermedia

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: COME CAMBIANO LE NARRAZIONI DALLA CARTA AL DIGITALE

---

Indagare nuove tendenze e modalità di fruizione del racconto nell'ambito dei nuovi media. Cosa cambia: • il modo di leggere • il modo di raccontare • il modo di "fare" con ciò che si legge • il modo di scrivere e condividere • lettura immersiva • adattamenti e espansioni transmediali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: NARRARE CON LE IMMAGINI**

La comunicazione semiografica : infografiche, visual-data, gif, meme, emoji, immagini – schemi - storytelling

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CREAZIONE DI UN PODCAST**

Scelta del format, analisi degli strumenti hardware e software, gestione della voce, pubblicazione

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



---

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TERZO LIVELLO - CONDIVISIONE BUONE PRATICHE (SCUOLA SENZA ZAINO )**

---

I plessi delle primarie che adottano il Modello Senza Zaino, dedicano un apposito momento per la condivisione delle relative buone pratiche. E' inoltre previsto il terzo livello della formazione da parte della rete nazionale Senza Zaino

---

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

La formazione è fondamentale per lo sviluppo professionale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. Ai sensi della Legge 107/2015 comma 124 la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Il collegio docenti delibera annualmente il Piano delle attività di aggiornamento e formazione che comprende varie iniziative formative e coerenti con l'analisi dei fabbisogni formativi dei docenti attraverso modulo Google somministrato a inizio anno scolastico.

Le tematiche chiave riguardano: l'area metodologico - didattica e innovazione metodologica ( la didattica delle discipline, didattica per competenze e loro valutazione), le competenze digitali e dei nuovi ambienti per l'apprendimento (registri elettronici, piattaforme GSuite, IA, come cambiano le narrazioni dalla carta al digitale, i podcast ), quella psico - pedagogica - relazionale (disagio giovanile, bullismo cyberbullismo), formazione docenti neo-assunti, formazione docenti IRC, l'inclusione degli alunni BES (con l'organizzazione di specifici convegni aperti anche alle famiglie e al territorio e formazione sul PEI Digitale), sicurezza, sport e salute.

L'Istituto incoraggia la formazione a ricaduta degli insegnanti (Condivisione buone pratiche), che diventano così formatori di altri docenti, in un'ottica di condivisione e valorizzazione del lavoro di gruppo usufruendo in maniera significativa dei finanziamenti previsti lo scorso anno dal PNRR in particolare del DM 65/2023 (percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al



potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento ) e del DM66/2023 (percorsi per la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico e laboratori di formazione sul campo di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi. )



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • ASL CN2

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      ASL CN2

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL CN2

### Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento Gestione documentale Argo

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione documentale

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Webinar Orizzonte Scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Webinar Orizzonte Scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione pratiche pensionistiche**

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Orizzonte Scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Orizzonte Scuola





formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Affrontare i rischi sul luogo di lavoro**

Tematica dell'attività di formazione      Corso di formazione sull'HACCP (collaboratori scolastici dell'infanzia e primaria) - informativa sui piani di evacuazione e gestione delle emergenze

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Sicurtea

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sicurtea